

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023

Relazione sulla Gestione

Linee generali

Il 2023 è un anno in cui si confermano gli incoraggianti segnali intercettati dopo la crisi del covid. In tutta Italia (e nel mondo) la pandemia ha avuto come conseguenza una pesantissima perdita di pubblico nel comparto delle fondazioni lirico-sinfoniche (ben documentata dagli studi di AGIS, SIAE e FEDERCULTURE) che ha sottratto quasi il 50% degli spettatori alle sale da concerto. Progressivamente nel 2022 c'è stata una progressiva ripresa che nel 2023 ha riportato circa il 70% del pubblico nei teatri. Questa percentuale è andata aumentando e già per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia possiamo osservare, anche in termini di sbigliettamento e incasso, un apprezzabile miglioramento dovuto anche a una seria politica di marketing che sta riportando non solo fasce del pubblico abituale ai concerti ma anche rilevanti e qualificati campioni di pubblico nuovo e giovane. Si tratta di un dato incoraggiante anche perché arriva nel corso di un anno in cui il M° Pappano non ricopre più il ruolo di Direttore musicale dell'Accademia passando a quello di Direttore emerito, con una presenza assai meno frequente sul nostro podio mentre ancora non ha assunto il ruolo il nuovo direttore Daniel Harding, atteso per l'inaugurazione della stagione 2024-2025. Un anno, quello trascorso, di transizione, in cui il pubblico, pur non trovando i suoi beniamini sul palco con l'abituale frequenza ha gradito le offerte artistiche della programmazione premiando con la sua affluenza le linee editoriali della Fondazione. Cambiamenti anche al vertice del complesso corale del quale è stato nominato direttore il M° Andrea Secchi dopo la cessazione della collaborazione con Piero Monti. Tra i segnali positivi si saluta con particolare soddisfazione il ritorno di Camera di Commercio tra i Soci Fondatori con la nomina di un rappresentante in Consiglio di amministrazione. A tal proposito si deve segnalare che il 2024 è anche come l'ultimo anno di gestione del Consiglio di amministrazione in carica e dell'attuale Presidenza, che scadrà il 15 febbraio del 2025.

Principali processi di governo e di gestione

Anche nell'esercizio 2023 la Fondazione ha focalizzato il proprio impegno sul consolidamento ed il recupero delle diverse partnership e del pubblico, soprattutto quello degli abbonati, per il quale è stata particolarmente curata l'attività di comunicazione e promozionale, quest'ultima descritta più avanti nello specifico paragrafo.

Il lancio della campagna è stato supportato anche da una nutrita attività sui social media con *reel video* e caroselli di immagini.

La campagna di comunicazione e di affissioni vera e propria, curata anche per la stagione 2023-2024 dall'agenzia BCV, si è concentra nei mesi di settembre e ottobre, per sostenere la sottoscrizione di nuovi abbonamenti e, in generale, l'avvio della stagione.

Come di consueto, la promozione dell'attività artistica si è avvalsa delle principali testate giornalistiche nazionali e locali, di quelle straniere in occasione dei concerti all'estero, delle agenzie di stampa, delle televisioni nazionali e locali, dei canali web e delle radio che seguono abitualmente

la programmazione dell'Accademia e ne monitorano i concerti, le tournée, le iniziative del settore *education*, della bibliomediateca e delle attività didattiche.

Le varie attività, in particolare i concerti, sono state annunciate e divulgate attraverso comunicati stampa dedicati, inoltrati alle redazioni, ai giornalisti e ai critici musicali che seguono le numerose iniziative di Santa Cecilia. Nel corso del 2023 sono stati inviati oltre 90 comunicati stampa.

Per l'inaugurazione della stagione 2023-2024 con il quotidiano "La Repubblica" si è optato per la prima volta per una pubblicazione esclusivamente on line di due settimane a partire dal 26 settembre. In occasione della presenza di musicisti di particolare richiamo, oppure di artisti al debutto nelle stagioni concertistiche, sinfoniche, cameristiche ed estive, o in occasioni di particolare rilievo, è stata organizzata una conferenza stampa a cui sono stati invitati i rappresentanti delle maggiori testate e dei media nazionali e a cui seguono brevi interviste.

E' proseguita la collaborazione con la Rai, Rai Radio 3 ha trasmesso in diretta 15 concerti; Rai 5/Rai Cultura invece ne ha registrati sette. Il 6 marzo il TG1 delle 20 ha ospitato in studio il maestro Daniel Harding, futuro Direttore Musicale dell'Accademia di Santa Cecilia. Il programma condotto da Serena Bortone su Rai 1 "Oggi è un altro giorno" ha ospitato, il 7 marzo, il primo violino della JuniOrchestra, Sophia Azzolini, il 14 aprile, il maestro Antonio Pappano e, l'8 giugno, il pianista Alexandre Kantorow, impegnato nell'ultimo concerto di stagione diretto da Jérémie Rhorer. Il Maestro Antonio Pappano è stato intervistato da Alberto Angela, nel corso del programma di Rai 1 "Ulisse, il piacere della scoperta" (andato in onda il 3 maggio) dedicato ai Windsor e alla incoronazione di Carlo III.

Il 5 luglio Rai Radio 3 Suite ha trasmesso una serata dedicata ai diciotto anni di direzione musicale presso la Fondazione di Antonio Pappano. Tra gli ospiti del programma figuravano Michele Dall'Ongaro, Alessandro Carbonare, Luigi Piovano, Enrico Pieranunzi e Beatrice Rana.

Il 23 dicembre Rai1 ha trasmesso il tradizionale Concerto di Natale per la pace presso la Camera dei Deputati al quale ha partecipato il Coro di Voci Bianche dell'Accademia di Santa Cecilia diretto da Claudia Morelli.

Dal punto di vista amministrativo, la Fondazione ha proseguito le trattative per il rinnovo contrattuale già iniziate nel corso del 2022, concordando l'erogazione al personale di una quota una tantum a copertura del biennio 2022-2023, posticipando pertanto la scadenza contrattuale della parte economica al 31.12.2023.

L'organizzazione, come sempre, si avvale di diversi strumenti, volti a supportare una gestione il più possibile efficiente e trasparente, quali: il Modello di organizzazione gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001, il Codice etico oltre alle politiche per la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Tutte le attività devono essere ispirate al rispetto dei principi, dei valori e delle regole comportamentali contenuti nel Codice etico, che è parte integrante del Modello ex D. Lgs. 231/01, cui sono tenuti a conformarsi tutti i destinatari: i componenti dell'organo di amministrazione, i membri dell'organo di controllo, i dirigenti, i dipendenti, i collaboratori, i fornitori e i partner commerciali.

Per la segnalazione riservata di eventuali condotte illecite o violazioni (c.d. *Whistleblowing*), è presente sul sito web della Fondazione una specifica piattaforma informatica che garantisce la tutela dell'identità del segnalante e la riservatezza dell'informazione ricevuta.

L'Organismo di vigilanza nel corso del 2023 ha svolto, con il supporto dell'*Internal audit*, attività di verifica del sistema di controllo interno della Fondazione, in particolare per quanto attiene il rispetto

delle procedure operative interne, coerentemente con l'assetto funzionale-organizzativo e il sistema di deleghe in essere.

Inoltre, lo stesso Organismo di vigilanza ha monitorato le modifiche normative suggerendo alla Fondazione gli opportuni aggiornamenti al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo.

Nel corso dell'anno non si sono riscontrati casi di corruzione o violazioni rilevanti in ambito 231.

Anche il bilancio d'esercizio 2023 è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società Ria Grant Thornton Spa.

Importanti risultati e riconoscimenti ottenuti nel corso dell'anno:

> equilibrio economico per il diciottesimo anno consecutivo: anche nel 2023 la Fondazione ha mantenuto l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario del proprio bilancio, chiudendo con un risultato positivo;

> nomina di un nuovo Direttore musicale di grande fama internazionale, Daniel Harding a partire dalla stagione 2024-2025;

> la *Messa di Gloria* di Gioachino Rossini, eseguita dall'Orchestra e dal Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e diretta da Antonio Pappano (registrata per Warner Classics), oltre ad aver vinto l'edizione 2023 degli *International Classical Music Awards* nella sezione "Choral Music", si è aggiudicata anche il Premio Abbiati 2023 per la categoria "Repertorio sinfonico";

> nel centenario della morte di Giacomo Puccini (1858-1924), l'Orchestra, il Coro e il Coro delle voci bianche dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, diretti da Sir Antonio Pappano, si sono aggiudicati un nuovo importante riconoscimento discografico per l'incisione di *Turandot*, capolavoro del compositore lucchese. La registrazione, effettuata nella Sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica nel 2022 e pubblicata nel marzo 2023, è stata premiata dalla giuria degli *International Classical Music Awards* come migliore incisione della categoria "Opera".

Premi e riconoscimenti attribuiti ad allievi dei nostri Corsi:

>12 marzo 2023, Terzo premio all'*International Chamber Music Competition* "Pinerolo e Torino Città metropolitana" 2023, per il Quartetto Werther (Misia Iannoni Sebastianini violino, Vladimir Bogdanovic violoncello, Martina Santarone viola, Antonino Fiumara pianoforte), allievi del corso di Musica da camera;

>30 aprile 2023, Terzo premio al Concorso dell'*Acht Brücken Kompositionswettbewerb* di Colonia, per Luca Ricci, allievo del corso di composizione;

>Maggio 2023, vincitore della XIX edizione del premio *Théodore Gouvy* dell'Eurodistretto SaarMoselle Pasquale Punzo, allievo del corso di composizione;

>5 giugno 2023, Primo premio ex aequo al Concorso composizione *Euregio Klassika 2022* per Graziano Riccardi, allievo del corso di composizione. Ancora Graziano Riccardi vincitore della XIV edizione del Concorso internazionale di composizione "Città di Udine" e del *Ise-Shima International Composition Competition* (Giappone);

>28 ottobre 2023, Gabriele Strata, già diplomato lo scorso anno con il massimo dei voti al Corso di pianoforte, ha vinto la III Edizione del Concorso Pianistico Internazionale "*Nelson Freire*" di Rio de Janeiro;

- >Primo premio al 13° Concorso Pianistico Internazionale promosso dall'Associazione Musicale Massarosa (LU) a Peng Li, allieva del corso di pianoforte;
- >Vincitore del XVII Premio delle Arti assegnato dal MUR, per la categoria "Composizione" a Jacopo Petrucci, già diplomato del corso di pianoforte.

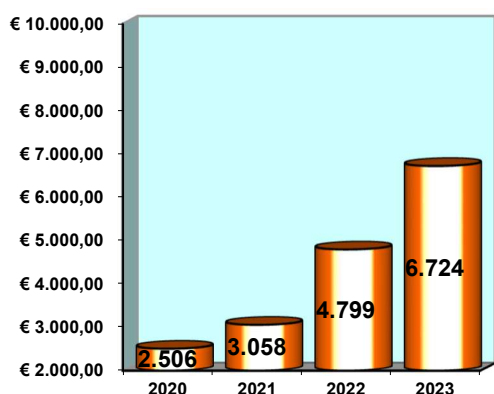
Le risorse e la gestione economica

Nonostante i comparti dello spettacolo, come cinema, teatri ed eventi dal vivo abbiano iniziato a recuperare il pesante calo di pubblico causato dalla pandemia, sia pure con risultati inferiori per quanto riguarda la partecipazione del pubblico allo spettacolo dal vivo, il quale ha anche subito il passaggio di parte degli spettatori alla modalità di fruizione a distanza, il settore evidenzia una serie di criticità latenti, la cui origine è antecedente alla crisi pandemica, che si sperava fossero affrontate e superate sul piano legislativo con l'adozione dei decreti previsti dalla Legge delega al Governo approvata nel luglio 2022. La caduta del Governo ha rallentato nuovamente l'iter parlamentare, che dovrebbe concludersi nell'estate del 2024.

Dagli studi specifici del settore emerge che gli spettacoli dal vivo in particolare, salgono al 16%, con un +5% sul 2022, ma nessun settore ha ancora recuperato in pieno il dato dell'affluenza raggiunto tra il 2018 e il 2019. Nonostante già nel 2022 gli spettatori erano cresciuti di due volte e mezzo rispetto al 2021, da 81,5 milioni di spettatori a più di 204 milioni, la distanza con il dato delle presenze pre-pandemia è ancora significativa, tenendo anche conto, quale concausa, dell'aumento del costo della vita e quindi il minor potere d'acquisto delle famiglie, che ha in molti casi ridotto le spese per la cultura in un'ottica di risparmio.

Permane in ogni caso la fiducia sulle prospettive economiche del settore culturale nel nostro Paese: si è osservato ad esempio, che un euro investito nel settore lirico sinfonico ne restituisce 2 o 2,5, grazie all'indotto che viene creato da tali attività, confermando quanto già sostenuto negli anni precedenti, sulla produttività degli investimenti culturali.

Per quanto riguarda la Fondazione nello specifico, come evidenziato nel grafico successivo, l'esercizio 2023 ha registrato una netta crescita delle presenze e dei ricavi dell'attività concertistica, anche se, come detto, e in linea con tutto il settore, con livelli ancora lontani da quelli pre-pandemia. Migliora di conseguenza anche la percentuale di entrate private che sale al 38% sul totale dei ricavi. Non è mancato fortunatamente il sostegno del settore pubblico, tramite il Ministero della cultura, che ha incrementato, rispetto all'anno precedente, il contributo relativo alla quota del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo (FNSV già Fondo unico per lo spettacolo – FUS).



■ Ricavi attività concertistica in sede e fuori sede

Distribuzione percentuale valore della produzione, al netto delle capitalizzazioni: anni 2021-2023

	2023	2022	2021
FUS	47	49,1	54,5
Altri contributi pubblici	14,8	16,7	17,9
Soci e contributi privati	9,9	8,5	9,5
Ricavi biglietteria	13,5	10,1	5,5
Concerti fuori sede	7,8	6	5,6
Altri ricavi ¹	7	9,6	7
Totale	100	100	100

Per quanto riguarda i costi della produzione si sottolinea in particolare quanto segue:

- I “Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” registrano una riduzione in valore assoluto di euro 15,37 mila, corrispondente a -21,71%, per una riduzione in generale degli acquisti di beni, oltre al mancato acquisto dei dispositivi di sicurezza connessi alla gestione dell'emergenza sanitaria degli anni passati.

- I “Costi per servizi” registrano un incremento rispetto all'anno precedente, con una variazione percentuale pari a +20,07%. Tale incremento è direttamente connesso alla ulteriore ripresa delle attività, già aumentata nell'anno precedente, dopo i difficili anni della pandemia. In ripresa rispetto all'anno precedente anche le attività fuori sede, con conseguente incremento dei costi relativi, soprattutto per viaggi e trasporti.

- I “Costi per godimento beni di terzi” risultano in aumento rispetto all'anno precedente, con una variazione percentuale pari al +9,38%. L'incremento è dovuto principalmente all'incremento del costo relativo al diritto d'autore, direttamente connesso con l'incremento degli incassi dei concerti.

¹ Pubblicità, sponsorizzazioni, vendita programmi, incisioni ecc.

- Il “Costo del personale” si è incrementato rispetto all’anno precedente, con una variazione percentuale pari a +1,49%, come conseguenza della ulteriore ripresa delle attività, che ha determinato anche l’incremento di tutte le componenti di retribuzione collegate alla produttività e alle attività in trasferta.

Ai fini di una valutazione dell’attività svolta, si fornisce il seguente prospetto sintetico di Conto Economico:

	2023	inc.za % su valore prod.ne	2022	inc.za % su valore prod.ne
Valore della Produzione	31.497,49	100,00%	28.948,03	100,00%
Costi della Produzione (al netto degli ammortamenti)	-30.410,09	-96,55%	-28.217,35	-97,48%
Margine operativo lordo	1.087,40	3,45%	730,68	2,52%
Ammortamenti e svalutazioni	-377,08	-1,20%	-379,09	-1,31%
Risultato operativo	710,32	2,26%	351,59	1,21%
Proventi e Oneri Finanziari	381,76	1,21%	28,27	0,10%
Risultato ante imposte	1.092,08	3,47%	379,85	1,31%
Imposte d'esercizio	-208,86	-0,66%	-140,65	-0,49%
Risultato netto	883,22	2,80%	239,21	0,83%

Vengono evidenziati di seguito alcuni indicatori di performance che rappresentano un valido ausilio nella valutazione dei livelli di efficacia e di efficienza con cui la gestione aziendale persegue le proprie finalità istituzionali.

Gli indicatori proposti offrono inoltre la possibilità di disporre di una maggiore consapevolezza delle performance della Fondazione e di poterle confrontare con le istituzioni di riferimento.

Nell’esercizio in esame si registra un incremento dell’autonomia, ossia della capacità della Fondazione di auto sostenersi sotto il profilo finanziario, espressa come rapporto tra fonti dirette di entrata (esclusi quindi contributi e proventi finanziari) e costi di produzione, e nel complesso gli indici mostrano un netto miglioramento rispetto all’esercizio precedente, segnale di una trend crescente delle attività.

Autonomia	2023	2022	2021
Ricavi vend.e prestaz. al netto dei Contrib./costi prod.	25,3	21,4	19,5

Gli indici di produttività della Fondazione, per i quali sono stati presi in considerazione il numero di eventi, l'ammontare di ricavi per prestazioni (esclusi quindi contributi e proventi finanziari) e il valore aggiunto per dipendente, dove al denominatore si è tenuto conto della consistenza media del personale, evidenziano anch'essi un incremento. Non è stato considerato il numero di biglietti venduti per dipendente, in quanto tale dato, a parità di eventi prodotti, risulta influenzato dalla composizione tra concerti in sede (con biglietteria) e concerti fuori sede (senza biglietteria).

Produttività	2023	2022	2021
Eventi per dipendente	1,2	1	0,7
Ricavi da prestazioni per dipendente €	30.955	24.080	20.326
Valore aggiunto pro capite €/000	83	79	83

Le attività realizzate

<i>Highlights</i>		
2023	2022	
253	199	<i>eventi in sede</i>
204	112	<i>concerti in sede</i>
34	45	<i>concerti in Italia</i>
24	8	<i>concerti all'estero</i>
179.189	116.001	<i>presenze a pagamento</i>
117.203	70.452	<i>biglietti venduti</i>
1.146	1.147	<i>allievi</i>
3.890 *	4.132 *	<i>ore di lezione</i>
-	2	<i>incisioni discografiche</i>
24	8	<i>pubblicazioni editoriali</i>
3.171.123	1.552.361	<i>visualizzazioni sito web</i>
* Compresa le lezioni a distanza		

Le fondazioni lirico sinfoniche sono chiamate a rispettare il principio generale di economicità della gestione, l'attività svolta deve però essere collegata al perseguimento delle finalità istituzionali di carattere sociale, da cui discende la necessità di considerare nella misurazione, oltre ai risultati contabili, anche i risultati artistici e sociali raggiunti, altrettanto importanti. Questo duplice aspetto gestionale, richiede la predisposizione di un approccio multidimensionale alla programmazione e al controllo di gestione.

La Fondazione, nello specifico, ha come sempre mantenuto l'elevato standard qualitativo della propria offerta al pubblico, ha assicurato il proprio contributo ad iniziative di carattere sociale, attraverso collaborazioni con gli ospedali e organizzazioni benefiche, ed ha curato il ruolo educativo

dei più giovani, parte integrante della propria missione, con svariate attività svolte necessariamente anche online.

I complessi artistici dell'Accademia, anche grazie alla direzione musicale del M° Antonio Pappano, alla guida delle compagini artistiche fino al settembre del 2023, hanno riscosso larghi consensi non solo in Italia.

Le attività svolte sono frutto della combinazione e utilizzo dei capitali a disposizione: il capitale umano, le risorse economico - finanziarie, le relazioni, il patrimonio fisico. Tutte queste risorse vengono trasformate e valorizzate nel perseguimento della missione, dando origine ad una serie di risultati tesi a garantire miglioramenti qualitativi e quantitativi, ma soprattutto a diffondere e valorizzare le conoscenze musicali della collettività.

La tabella che segue pone a confronto il totale degli eventi realizzati dalla Fondazione negli ultimi due anni solari, suddivisi per tipologia.

Eventi	2023	2022
Concerti Stagione Sinfonica	93	80
Concerti Stagione da Camera	15	13
Concerti Straordinari	12	17
Tutti a Santa Cecilia! Concerti + Laboratori	70	44
Family Concert	6	-
Stagione Estiva	4	2
Concerti/Saggi Corsi di perfezionamento	33	32
Eventi pre-Concerto	8	6
Convegni e conferenze	6	3
Mostre	2	2
Visite, seminari, laboratori culturali	4	-
TOTALE EVENTI IN SEDE	253	199
Concerti Fuori Sede	58	53
TOTALE	*311	252*

**A questi si aggiungono una serie di attività formative propedeutiche alla produzione degli eventi della rassegna "Tutti a Santa Cecilia!" che sono state in totale, considerando anche le attività online, 347 nel 2023 e 320 nel 2022, e che sommate agli eventi sopra riportati, portano ad un totale di 658 attività nel 2023 e 572 attività nel 2022. Se si considerano anche le attività di Alta formazione (lezioni), il totale delle attività nel 2023 sale a 1.042.*

Come evidenzia la precedente tabella, continua il *trend* di crescita del livello produttivo dell'attività concertistica in sede e fuori sede, che segna nuovamente un evidente incremento rispetto al precedente esercizio, anche se, come già osservato, non si è tornati ancora ai volumi pre-pandemici. Se si

considerano i concerti a pagamento in sede, questi sono aumentati del 35% rispetto all'anno precedente, i biglietti venduti registrano un incremento di circa il 66% e le presenze complessive a pagamento registrano un aumento di circa il 54%. Tali cifre danno una evidente indicazione della ripresa dei consumi artistici, anche se gli effetti psicologici indotti dalla pandemia continuano a rallentare una piena ripresa delle attività di spettacolo, incidendo quindi ancora significativamente sulle percentuali medie di riempimento totali.

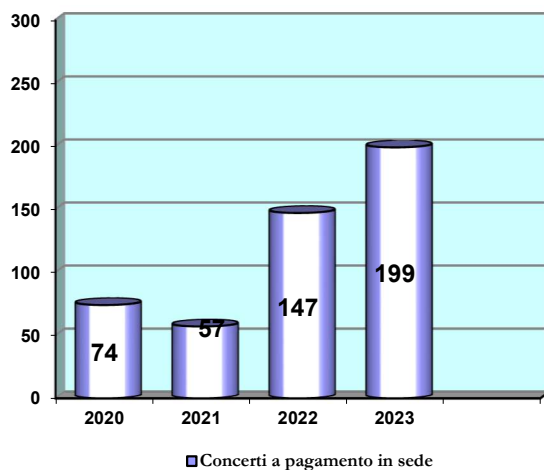
STAGIONI	NUMERO ABBONAMENTI*
2017-2018	4.395
2018-2019	4.413
2019-2020	4.407
2020-2021	2.453
2021-2022	2.388
2022-2023	3.041
2023-2024	3.035

ANNO SOLARE	NUMERO BIGLIETTI VENDUTI*
2017	138.464
2018	136.880
2019	126.787
2020	46.980
2021	32.096
2022	70.452
2023	117.203

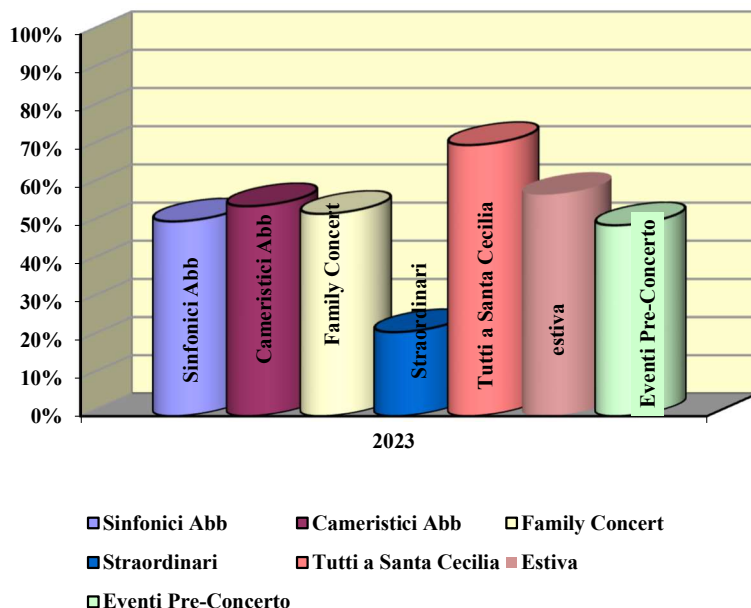
*abbonamenti venduti per stagione, biglietti venduti per anno solare

	2023	2022
Presenze complessive a pagamento concerti	179.189	116.001

Totale concerti a pagamento in sede (2020 – 2023)



Percentuale Riempimento sale per tipo di evento



La stagione Sinfonica

Anche nel 2023 le proposte dell'Accademia sono state di elevato livello artistico, grazie anche alla presenza di Antonio Pappano, giunto quest'anno alla sua ultima stagione in qualità di Direttore musicale, ma che, in virtù del lungo sodalizio con l'Accademia, continuerà a ricoprire la carica di "Direttore emerito", titolo creato appositamente per lui, proprio per sancire un legame che continuerà negli anni futuri oltre che testimoniare il senso di gratitudine che la Fondazione ha nei suoi confronti, dopo diciotto anni di successi e grande impegno.

Accanto ad Antonio Pappano ha avuto il suo spazio anche il Direttore ospite principale Jakub Hrusa, da poco nominato, a partire dal 2025, alla testa della Royal Opera House-Covent Garden a Londra, che ha diretto tre diverse produzioni in stagione. La lista dei direttori d'orchestra invitati ha annoverato alcuni dei più prestigiosi interpreti della nostra epoca: Daniele Gatti (2 programmi), Myung-Whun Chung, Manfred Honeck, Juraj Valcuha, Pablo Heras-Casado, Thomas Adès, Tugan Sokhiev, Fabio Biondi, Antonello Manacorda, Markus Stenz, Mirga Grazyinite-Tyla, Herbert Blomstedt, Sakari Oramo e Jeremie Rohrer e ancora Ivan Fischer, che è tornato a dirigere il Coro e l'Orchestra di Santa Cecilia dopo molti anni di assenza, Kazuki Yamada, Tan Dun, Philippe Jordan e John Nelson.

I contenuti artistici della programmazione del 2023 hanno contemplato, insieme alle pagine più note del repertorio sinfonico, alcune curiosità e prime esecuzioni assolute in Italia. Accanto all'Orchestra, uno spazio rilevante lo ha avuto anche il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretto da Piero Monti fino a giugno del 2023 e poi dal nuovo Direttore Andrea Secchi, che ha assunto l'incarico dal mese di luglio.

L'anno 2023 si è aperto con un programma all'insegna della gioia e dell'energia. Jakub Hrusa ha diretto musiche di Weber (*Der Freischütz ouverture*), il *Concerto per pianoforte* di Schumann con

Beatrice Rana come solista, che concludeva con questo appuntamento la sua partecipazione alla stagione 2022-2023 come artista *in residence*, e la *Settima Sinfonia* di Beethoven. Pappano è stato il protagonista nelle due successive settimane di gennaio, con due diversi programmi: Mendelssohn *Salmo 114* e *Sinfonia n.7* di Bruckner nel primo, *Sinfonia n.1 "Classica"* di Prokofiev e *Quinta Sinfonia* di Sibelius nel secondo, che ha segnato il successo del pianista islandese Vikingur Olafsson, scritturato in sostituzione dell'indisposta Martha Argerich, come solista nel *Concerto in Sol* di Ravel. Nel mese di febbraio è stata la volta di due insigni direttori che sono stati parte della storia dell'Accademia: Daniele Gatti, che ha proposto il grande ed intenso oratorio *Elias* di Mendelssohn e Myung-Whun Chung, che ha interpretato due sinfonie di Brahms, *la Terza e la Quarta*.

Un programma interamente dedicato a Mozart è stato curato da Manfred Honeck con la celebre *Sinfonia in sol minore n. 40, K550* di Mozart e la *Grosse Messe in do minore*.

All'inizio di marzo, Juraj Valcuha ha diretto Liszt (*Concerto per pianoforte n. 2*, solista Francesco Piemontesi) e Sostakovich (*Ottava Sinfonia*). Un programma tutto novecentesco è stato quello proposto da Pablo Heras-Casado con *Sinfonia di Berio* e due pagine di Stravinsky: la *Sinfonia di Salmi* e la *Suite dall'Uccello di fuoco*.

Un importante ritorno è stato quello del compositore e direttore d'orchestra Thomas Adès, che ha presentato, in prima esecuzione italiana, la terza parte del suo balletto ispirato alla Divina Commedia di Dante, intitolato *Paradiso*.

Alla fine di marzo è tornato sul podio Daniele Gatti, con un programma ispirato alla tragedia shakespeariana di Romeo e Giulietta, con brani di Cajkovskij e Prokofiev, solista il giovane violoncellista spagnolo Pablo Ferrandez, per la prima volta a Santa Cecilia.

Tugan Sokhiev, nei concerti di fine marzo, ha diretto il *Canto della terra* di Mahler – con la mezzosoprano Alice Coote e il tenore Russell Thomas – e la *Sinfonia n. 104* di Haydn.

Fabio Biondi, tra i musicisti italiani più esperti del repertorio barocco ha diretto un programma con musiche di Vivaldi.

Una novità assoluta ha aperto il programma che Antonio Pappano ha diretto a metà aprile: *Dosana Nova* di Claudio Ambrosini. Una grande interprete vocale, la soprano Asmik Grigorian è stata la solista negli struggenti Vier letzte Lieder di Strauss. Questa è stata l'ultima presenza in stagione di Antonio Pappano nel ruolo di Direttore musicale.

Nel secondo concerto in stagione il Direttore Ospite principale Jakub Hrusa ha diretto un programma di autori conterranei, anche con pagine di raro ascolto: il *Te Deum* e una delle *Leggende* di Dvorak e il singolare *Vangelo eterno per coro e orchestra* di Janacek, al quale è seguito il *poema sinfonico di Taras Bulba*, sempre del compositore boemo.

L'italiano Antonello Manacorda la cui carriera è in ascesa, è stato ospite dei concerti conclusivi del mese di aprile: in programma la *Suite dal Borghese Gentiluomo* di Strauss, la trascrizione di Luciano Berio per clarinetto e orchestra della *Sonata op.120 n.1* di Brahms con Alessandro Carbonare solista, infine la *Sesta Sinfonia* di Schubert.

Markus Stenz ha fatto il suo debutto a Santa Cecilia in maggio. Al concerto ha partecipato il pianista Andrei Korobeinikov e il Coro dell'Accademia. In programma oltre al celebre *Rach 3* (il Terzo Concerto per pianoforte di Rachmaninov) tre pagine corali di Fauré (*Pavane, Les Djinns e il Cantique de Jean Racine*) e il *Poema dell'estasi* di Skrjabin.

Le direttrici d'orchestra sono ormai una realtà conclamata. Mirga Grazynite-Tyla, dopo il precedente successo, ha fatto ritorno a Roma. Al pianoforte, in sostituzione di Yuja Wang, ha fatto il suo debutto Gabriela Montero che ha eseguito con successo il popolare *Concerto per pianoforte e orchestra n. 1*

di Cajkovskij. La direttrice lituana, assieme all'*Ouverture Lenore III* di Beethoven, ha fatto conoscere al pubblico, in prima esecuzione italiana la *Sinfonia n. 3* di Myecziszlaw Weiberg, la cui musica è stata riscoperta in questi anni.

All'età di 96 anni Herbert Blomstedt, il decano dei direttori d'orchestra, è tornato sul podio, sempre con Bruckner, ma questa volta con la *Quarta Sinfonia* e, in apertura, la *Terza Sinfonia* di Schubert.

Per la sua ultima esecuzione della stagione in abbonamento 2022-2023 Jakub Hrusa, insieme al violista francese Antoine Tamestit, ha proposto un programma con due poemi sinfonici di Strauss e la *Rapsodia Concerto* di Martinu.

Stefano Bollani ad inizio giugno, con la direzione di Lionel Bringuier e con la partecipazione del pianista Hyung-ki Joo (del celebre duo Higudesman e Joo), ha interpretato il *Concerto per due pianoforti* di Francis Poulenc. Bringuier ha poi diretto *Daphnis et Chloé*, nella versione integrale con il Coro, di Maurice Ravel.

Nell'ultimo concerto della stagione sinfonica 2022-2023 hanno fatto, con grande successo, il loro debutto a Santa Cecilia, il giovane direttore francese Jérémie Rohrer e il giovane pianista, anche lui francese, Alexandre Kantorow, come solista del *Concerto per pianoforte n. 2* di Cajkovskij.

Dopo la pausa estiva, Ivan Fischer, tra i più importanti direttori dei nostri giorni, è stato sul podio dell'inaugurazione della Stagione Sinfonica in abbonamento 2023-2024. In programma tre classici del repertorio dell'Orchestra: *Fontane di Roma*, *I Pini di Roma* e *Feste romane* di Respighi. Concerto dedicato a Roma, città eterna, con la proiezione di un video creato dall'artista Yuri Ancarani.

La stagione è quindi proseguita con i tre concerti diretti da Jakub Hrusa e dedicati al repertorio musicale della sua terra: alcuni brani orchestrali dall'opera *La Sposa Venduta* di Smetana e la rara cantata per solisti, coro e orchestra, *La Sposa dello spettro* di Dvorak, sua prima esecuzione italiana. Manfred Honeck, che da molti anni appare nelle stagioni dell'Accademia, ha proposto a fine ottobre un programma imperniato su Mahler e Beethoven, con una selezione di lieder dalla raccolta *Des Knaben Wunderhorn* (solista il baritono Christoph Pohl) e la *Sinfonia n. 3 "Eroica"* di Beethoven.

Antonio Pappano è tornato a Santa Cecilia con un programma che includeva musiche di Beethoven, Liszt e Strauss (solista Igor Levit).

Un altro ritorno, dopo il lusinghiero successo della scorsa stagione, è stato quello del giapponese Kazuchi Yamada, di recente nominato direttore dell'Orchestra Sinfonica di Birmingham, insieme alla violinista norvegese Vilde Frang, che ha eseguito il *Concerto per violino e orchestra "Alla memoria di un angelo"* di Alban Berg.

Con la sua *Buddha Passion*, grande affresco sinfonico corale basato su testi dedicati alla figura del Buddha è tornato a Roma, suscitando grande consenso, il più importante compositore (e direttore) cinese Tan Dun (novembre). Orchestra e Coro assieme a strumentisti e solisti di canto della tradizione cinese hanno entusiasmato il pubblico presente.

Grande successo anche per Gianandrea Noseda che ha diretto gli ultimi concerti del mese di novembre, e per la memorabile esecuzione del *Concerto n. 3* di Rachmaninov del pianista russo Evgeny Kissin.

Dopo dieci anni, è tornato a dirigere a Santa Cecilia Philippe Jordan, attuale Direttore della Staatsoper di Vienna, che ha offerto una intensa lettura del *Deutsches Requiem* di Brahms e dell'Adagio dalla *Sinfonia n. 10* di Mahler.

Debutto a Roma a metà dicembre, anche per Santtu Mathias Rouvali, Direttore della Philharmonia Orchestra di Londra, e per il violinista serbo Nemanja Radulovic. In programma il *Concerto per violino e orchestra* di Khachaturian e la *Sinfonia n. 4* di Cajkovskij.

In prossimità del Natale John Nelson, direttore assai esperto del repertorio antico, ha diretto con il coro e l'orchestra dell'Accademia il *Messiah* di Handel.

La stagione da Camera

La stagione di musica da camera ha come sempre presentato formazioni e solisti tra i più noti e apprezzati nel panorama mondiale.

L'anno si è aperto con il violoncellista Kian Soltani, affiancato dall'ensemble di violoncellisti dell'Orchestra dell'Accademia e dalla soprano Giuliana Gianfaldoni, in un programma assai vario che spaziava dal Barocco al Novecento.

Il grande pianista ungherese naturalizzato britannico Andras Schiff è tornato dopo alcuni anni di assenza, ed è stato il primo di un'ampia rassegna di grandi pianisti presenti nella stagione.

Schiff ha intrattenuto il pubblico con un programma a sorpresa (da cui il titolo Carta bianca a Andras Schiff), annunciando e illustrando i vari brani prima dell'esecuzione.

La soprano Sandrine Piau, accompagnata dal pianista David Kadouch, ha dato vita ad una serata di canto sul tema del viaggio. Il concerto aveva il titolo di *Invitation au voyage*, con pagine di Schubert, C.Schumann, Wolf, Liszt, Debussy, Lili Boulanger e Duparc.

Il Pavel Haas Quartet di Praga, noto nel panorama internazionale, ha proposto un programma con musiche di Martinu e Dvorak oltre al Terzo Quartetto per archi di Bartok.

Il 13 febbraio, con le ultime tre *Sonate per pianoforte* di Beethoven, ha tenuto il suo primo recital a Roma Igor Levit.

A distanza di poco più di una settimana, Evgeny Kissin ha proposto un programma composito eseguito con la sua abituale maestria. Bach per cominciare con la *fantasia Cromatica e fuga*, per poi proseguire con la *Sonata K311* di Mozart, le *Estampes di Debussy* e una carrellata di brani di Sergei Rachmaninov.

Con il suo quarto concerto, Mario Brunello ha concluso il suo escursus di musica per strumento ad arco solista di Johann Sebastian Bach, eseguendo Sonate, Partite e Suites per violino o violoncello utilizzando anche il violoncello piccolo e accompagnando ogni brano da una introduzione all'ascolto estremamente apprezzata dal pubblico.

Il mese di marzo si è aperto con il recital di Leonidas Kavakos e Enrico Pace al pianoforte. Il grande violinista greco ha dato sfoggio di tutte le sue straordinarie qualità interpretative eseguendo la *Sonata op. 12 n. 1* di Beethoven, la *Sonata* di Bartok, la *Sonata n. 2* di Ravel e la celebre *Sonata di Franck*.

Jan Lisiecki, tra i beniamini del pubblico romano, ha proposto un programma "tutto Chopin", alternando gli impervi *Studi op.10* ai *Notturmi*.

Ancora un pianista di levatura internazionale, Piotr Anderszewski ha affrontato un percorso interpretativo assai vario con brani di Bach, Schumann, Webern e Beethoven.

Gli Archi di Santa Cecilia, diretti da Luigi Piovano e con la partecipazione della pianista Gile Bae, hanno eseguito la *Sinfonia n. 10* di Mendelssohn, la *Simple Symphony* di Britten e la celebre "*Eine kleine Nachtmusik*" di Mozart. La solista Gile Bae ha eseguito il *Concerto BWV 1054* di Bach.

Applauditissimo il recital del 3 aprile di Grygory Sokolov, presenza costante nelle stagioni di Santa Cecilia, con un programma originalissimo che ha fatto riscoprire pagine di Henry Purcell e di Mozart. Infine, i solisti dell'Orchestra dell'Accademia Carlo Maria Parazzoli, Raffaele Mallozzi, Francesco Bossone, Antonio Sciancalepore, insieme al violoncellista Mauro Valli, hanno eseguito la

monumentale *Arte della Fuga* di Bach, in una trascrizione del musicologo Dentler, per violino, viola, fagotto, violoncello e contrabbasso.

La serie di concerti di Musica da Camera è ripresa poi il 27 ottobre, in corrispondenza dell'inizio della Stagione 2023-2024 con il recital del coreano Seong-Jin Cho già vincitore del Concorso Chopin di Varsavia. Musiche di Haydn, Ravel, Mozart e Liszt, con i *Sonetti del Petrarca* e la *Fantasia quasi Sonata "Après une lecture de Dante"*.

Il successivo appuntamento ha visto il pianista islandese Vikingur Olafsson alle prese con le *Variazioni Goldberg* di Bach.

Ultimo concerto di Musica da Camera del 2023 è stato quello degli Archi di Santa Cecilia, diretti da Luigi Piovano, questa volta anche in veste di violoncello solista. In programma musiche di ispirazione ebraica, di specifici ambiti culturali riconducibili a minoranze, musiche destinate all'infanzia come la celebre *Sinfonia dei giocattoli* (di Mozart padre o figlio, la questione è aperta) con la partecipazione di alcuni giovanissimi solisti provenienti dalle formazioni giovanili dell'Accademia.

I concerti straordinari

All'inizio di settembre l'Orchestra Giovanile Turca ha tenuto un concerto diretto da Cem Mansur.

Nel mese di ottobre, nell'ambito del Festival "Bridging Europe" 2023, che ha visto Roma come città partner, la Budapest Festival Orchestra, promotrice del Festival, ha eseguito un concerto nella Sala Santa Cecilia, diretta da Ivan Fischer e con il pianista Dejan Lazic quale solista. In aggiunta al concerto sinfonico, i solisti della Budapest Orchestra hanno successivamente eseguito, in un concerto da camera, una serie di opere di compositori ungheresi.

L'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia era stata a sua volta ospite a Budapest alla fine di settembre.

Tra i concerti straordinari va ricordato quello curato dal compositore Jacopo Baboni Schilingi con la partecipazione del pianista Simon Gretschy, il quale ha interagito con immagini e altri suoni prodotti dal battito cardiaco e da elaborazioni elettroniche curate dallo stesso Baboni Schilingi.

Sala stracolma per il debutto a Roma di una delle figure musicali più seguite dai giovani, il direttore greco Teodor Currentzis, che ha diretto la "sua" orchestra Utopia, formata da musicisti provenienti da diverse orchestre nel mondo, offrendo una avvincente lettura del *Concerto per violino* di Brahms (solista Barnabas Kelemen) e della *Sinfonia n. 5* di Cajkovskij.

I grandi eventi

L'inaugurazione della stagione sinfonica 2023-2024 è stata un omaggio alla città di Roma e per l'occasione sono stati scelti i poemi sinfonici romani di Ottorino Respighi (*Fontane di Roma, Pini di Roma e Feste Romane*), accompagnati dalla proiezione di un film appositamente commissionato al video-artista Yuri Ancarani, dedicato alla città eterna.

L'esecuzione delle musiche di Respighi è stata diretta da Ivan Fischer e, fra un poema e l'altro, il Coro dell'Accademia, guidato da Andrea Secchi, nuovo maestro del coro, ha eseguito alcuni brani corali di Liszt (composti durante il suo periodo romano).

La serata, che ha avuto il sostegno di Aeroporti di Roma, Mundys e Telepass, si è conclusa con la tradizionale cena di gala allestita nello Spazio Risonanze, cui hanno partecipato anche gli artisti protagonisti della serata, oltre a vari rappresentanti delle istituzioni, delle aziende, sostenitori privati della Fondazione e giornalisti, per festeggiare l'avvio della nuova stagione musicale.

L'editoria

Si riepilogano a seguire i prodotti editoriali dell'anno 2023:

Pubblicazioni musicologiche:

Collana "L'Arte armonica"

Serie III Studi e testi

- Epistolario Niccolò Paganini II vol., di Roberto Grisley, a cura di Roberto Iovino, Nicole Olivieri, Danilo Prefumo, Mariateresa Dellaborra, con ampia appendice on line contenente riproduzione di documenti originali di varia natura (ad esempio lettere, recensioni giornalistiche, ecc)

Periodici:

- Studi Musicali. Nuova serie, 2023, n. 1-2
- Bilancio Integrato - Annuario, 2022, a cura di Federico Ribechi

Collana discografica "AEM"

- Musiche tradizionali in Abruzzo. Le registrazioni di Giorgio Nataletti (1948-49) a cura di Domenico Di Virgilio Raccolta 3 di Nataletti in Abruzzo

Collana Ritratti (ANSC/CURCI GEDI)

- Ripubblicazione in nuova veste editoriale, da parte di Curci, dei volumi dedicati a 20 compositori e curati da giovani musicologi, in edizione originaria allegati al quotidiano "La Repubblica" nel 2020.
 1. Johann Sebastian Bach, a cura di Elena Previdi
 2. Wolfgang Amadeus Mozart, a cura di Simone Ciolfi
 3. Fryderyk Chopin, a cura di Giordana Rubria Fiori
 4. Igor' Fëdorovič Stravinskij, a cura di Giada Viviani
 5. Georg Friedrich Händel, a cura di Giacomo Sciommeri
 6. Ludwig Van Beethoven, a cura di Alessandro Restelli
 7. Giuseppe Verdi, a cura di Nicola Cattò
 8. Claude Debussy, a cura di Giacomo Franchi
 9. Antonio Vivaldi, a cura di Giulia Giovani
 10. Franz Schubert, a cura di Luca Ciammarughi
 11. Richard Wagner, a cura di Carlo Lanfossi
 12. Maurice Ravel, a cura di Livio Aragona
 13. Gioacchino Rossini, a cura di Daniele Carnini

14. Robert Schumann, a cura di Elisa Novara
15. Gustav Mahler, a cura di Simone Caputo
16. Sergej Vasil'evič Rachmaninov, a cura di Anna Giust
17. Franz Joseph Haydn, a cura di Irene Maria Caraba
18. Felix Mendelssohn, a cura di Gabriele Formenti
19. Johannes Brahms, a cura di Daniele Mastrangelo
20. Pëtr Il'ič Čajkovskij, a cura di Anna Giust

Programmi di sala

Sono curati dal settore attività culturali dell'Accademia, i testi sono affidati ad autorevoli musicologi che guidano il pubblico all'ascolto dei brani in programma, con suggerimenti di approfondimento, quali dischi e libri. Completano il contenuto informativo i testi cantati, le biografie degli interpreti e dei direttori, gli organici delle compagini di volta in volta coinvolte, foto, curiosità e approfondimenti sui brani e sugli autori. Anche per i concerti fuori abbonamento o straordinari, oltre alle stagioni sinfonica e da camera, viene realizzato un prodotto cartaceo che, normalmente in forma più sintetica, commenta l'evento in oggetto. Altrettanti quartini o pieghevoli vengono realizzati a commento delle attività del settore *education* (concerti, saggi, prove d'ascolto e laboratori) e di quello dell'Alta Formazione (concerti di diploma e saggi di fine anno).

Nella stagione 2022-2023 sono stati realizzati 29 programmi sinfonici, 19 da camera, 6 pieghevoli informativi su attività extra, 28 pieghevoli per attività *education*, 4 pieghevoli per concerti della stagione estiva, 6 per i concerti domenicali (Family Concert), 10 per saggi e diplomi dell'Alta Formazione.

Un programma speciale è stato realizzato per celebrare il Maestro Antonio Pappano, al suo ultimo anno di direzione musicale dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, per il concerto da lui diretto a gennaio con musiche di Gioachino Rossini. Ospite speciale, il tenore Michael Spyres. Particolare cura e attenzione è stata, come di consueto, prestata al programma di sala del concerto di inaugurazione della stagione sinfonica, 2023-2024.

Le iniziative promozionali e divulgative

Dopo tre stagioni pesantemente segnate dalla pandemia, e la conseguente ridotta disponibilità di posti in sala, nell'anno 2023 si è tornati alla normalità, dal punto di vista gestionale e produttivo, ma con la necessità di ricostituire e possibilmente ampliare il pubblico degli abbonati, e degli spettatori in generale. Le attività di promozione dell'Accademia si sono focalizzate su tre obiettivi: attrarre il pubblico neofita degli under 35, estraneo alla frequentazione di un'intera stagione di musica classica; ricostituire il pubblico tradizionale di abbonati, con istruzione e capacità di spesa medio alta, con quella parte che, condizionata da una generale quanto comprensibile diffidenza a riprendere la frequentazione di luoghi affollati, non ha successivamente rinnovato l'abbonamento; ed infine coinvolgere il pubblico occasionale di turisti, che nel 2023 è tornato massivamente a frequentare la capitale.

PUBBLICO UNDER 35

Anche nel 2023 sono state formulate agevolazioni dedicate a giovani e studenti:

- Sconto del 50% sugli abbonamenti in platea ai concerti sinfonici (turni G, G1, G2 e S, S1, S2) e da camera;
- Formula Y – un abbonamento riservato esclusivamente agli *under 35* che consente di assistere in platea ai 28 concerti sinfonici del turno del venerdì alle ore 20.30, al costo di euro 280 anziché al costo ordinario di euro 1.100;
- Sconto del 30% sul prezzo del biglietto per gli *under 35*;
- Carnet Free – 10 tagliandi al costo di 120 euro. Un carnet utilizzabile dagli *under 35* per tutti i concerti in abbonamento con possibilità di utilizzare più tagliandi per lo stesso concerto;
- Offerta musicale: percorsi di approfondimento interdisciplinare per gli studenti delle scuole superiori, da abbinare ad una serie di concerti della stagione;
- Santa Cecilia *Fun Club Card*: la carta riservata ai giovani under 30 che offre – oltre a tutte le agevolazioni della guida ai vantaggi – l'accesso ad una selezione di concerti sinfonici, da camera, fuori abbonamento e festival al costo di 5 euro, e biglietti a 10 euro per una selezione di concerti della Stagione Sinfonica, da Camera, fuori abbonamento e festival;
- Giovani *under 18* - ingresso omaggio ai concerti in abbonamento se accompagnati da un adulto (che ha diritto alla riduzione del 10%) - biglietti acquistabili esclusivamente al botteghino, un'ora prima del concerto, fino ad esaurimento dei posti disponibili;
- Promozioni mirate al coinvolgimento di nuovi spettatori, attraverso convenzioni con associazioni, istituzioni, università, scuole di musica e altri gruppi di appartenenza (es. Rotaract, FAI Giovani, Unione Giovani Dottori Commercialisti ed esperti in Contabilità, Associazione Giovani Notai, Associazione Giovani Medici, Lions Club).

Sono stati sottoscritti accordi anche con Comune di Roma (Roma Pass), ANFOLS (Carta Giovani Nazionale), Regione Lazio (LAZIO CREA – YOUTH CARD).

Da segnalare, inoltre, da parte della Regione Lazio l'acquisto (tramite Lazio Crea) di circa 1200 biglietti di primo settore ad un prezzo speciale di 10 euro, donati poi ai primi ragazzi che si sono accreditati nell'App Youth Card.

ABBONATI

Obiettivo prioritario nel 2023 è stato il consolidamento del rapporto con gli abbonati della stagione in corso ed il recupero, per quanto possibile, di quelli persi. L'azione di fidelizzazione e di valorizzazione del rapporto personale ha utilizzato in particolare i seguenti strumenti:

- invito alla presentazione della stagione da parte del Presidente in Sala Santa Cecilia, per favorire il contatto diretto con l'istituzione;
- promozione riservate;
- prelazione per l'acquisto di biglietti per concerti straordinari e per i festival estivi;
- incontri e conferenze su compositori e brani in programma (Dentro la Musica, Preludio);

- fruizione agevolata di contenuti digitali, quali video introduttivi ai concerti e interviste agli artisti o direttori ospiti;
- mailing con invio del preliminare della stagione dei concerti, accompagnato da una lettera del Presidente e dalle indicazioni utili per la sottoscrizione dell'abbonamento;
- prelazione sulla scelta dei posti in caso di rinnovo;
- sconto del 10% sulla biglietteria della stagione sinfonica e da camera;
- sconto del 20% sull'abbonamento alla stagione da camera per gli abbonati alla stagione sinfonica;
- abbonamento agevolato ai programmi di sala;
- sconto ed agevolazioni sulle formule di abbonamento: Invito alla Musica, Speciale - Presenta un amico;
- attivazione di una linea telefonica dedicata per rinnovi e informazioni;
- ampliamento delle agevolazioni connesse ad accordi di co-marketing legati a vari settori: turismo, ristorazione, teatri, Istituti di cultura, musei, editoria e sostenibilità ambientale.

NON ABBONATI

- 1) Promozioni finalizzate a coinvolgere gruppi sociali potenzialmente interessati, offerte attraverso la stipula di convenzioni con associazioni, istituzioni e altri gruppi di interesse, come ad es. Rotary, Touringclub, FAI, Circoli Sportivi, Civita, aziende partner della Fondazione. Nel 2023 è stata attivata una rete di accordi di co-marketing con vari interlocutori e soprattutto con soggetti nel campo artistico - culturale, con l'intento di implementare e valorizzare i reciproci bacini di utenza.

Queste le principali iniziative adottate:

- promozioni dedicate in occasione di specifici concerti (ove possibile con un riferimento tematico legato al programma musicale, al Paese d'origine dei compositori, etc..);
- presentazione della stagione sinfonica e da camera 2023-2024 a cura del Presidente Sovrintendente Michele dall'Ongaro – incontri dedicati ad un pubblico potenzialmente interessato all'abbonamento:
 - FAI - 8 giugno 2023: presentazione ai soci FAI in Auditorium / Musa
 - ROTARY CLUB - 6 settembre 2023: presentazione presso Hotel Hive in occasione di una cena organizzata dal Rotary
 - CIRCOLO CANOTTIERI ANIENE - 25 settembre 2023: presentazione presso la sede del Circolo con interventi musicali dal vivo, a cura del Primo flauto dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Adriana Ferreira
 - TOURING CLUB - 2 ottobre: presentazione in Auditorium e visita del Musa
- Carnet – Speciale Soci Rotary a Santa Cecilia - abbonamento a 10 concerti sinfonici della stagione 2023-2024, selezionati dalla Fondazione sul turno V – ad una tariffa esclusiva, dedicata esclusivamente ai Soci del Rotary.

2) Promozioni dedicate alle aziende partner e Soci Fondatori dell'Accademia:

- un abbonamento speciale dedicato ai soli dipendenti dei Soci Fondatori;
- promozioni periodiche – *last minute* - sul turno sinfonico del venerdì destinate ai dipendenti dei Soci fondatori, Partner e Sponsor dell'Accademia, alla tariffa esclusiva di euro 10 fino a esaurimento posti disponibili;
- sconto riservato a tutti i dipendenti dei Soci Fondatori sul turno V di tutti i concerti sinfonici e sui concerti da camera in stagione;
- sconti riservati per alcuni concerti, ai soci dell'Associazione Musicale Arcangelo Corelli, Rotary Club, Associazione Civita;
- in occasione dei *Family Concert* sono stati destinati 30 biglietti ai dipendenti di Ferrovie dello Stato Italiane;
- nell'ambito della partnership con ENI, circa 300 studenti di istituti scolastici romani hanno partecipato alle prove d'ascolto mattutine.

3) Formule di abbonamento diversificate come Invito alla Musica, il Carnet di Natale e la Gift Card.

4) Promozioni a tempo attraverso campagne social per alcuni concerti, in specifiche occasioni: Black Friday, San Valentino, Festa della donna, Halloween.

PUBBLICO OCCASIONALE: TURISTI

Con riferimento al pubblico occasionale, collegato soprattutto ai flussi turistici a Roma, dopo un attento studio, con l'ausilio di operatori del settore e altre istituzioni romane, si è ritenuto opportuno orientare in particolare l'offerta di concerti della Stagione dell'Accademia ad un target convenzionalmente definito "della seconda volta": il turista che dopo una prima visita ai luoghi storici più famosi della città (Colosseo, Fori, San Pietro, ecc.) si spinge oltre il perimetro del centro storico e può trovare interesse nelle importanti opere architettoniche del XX e XXI secolo presenti nell'area urbana di interesse storico-artistico del distretto di Roma nord, come l'Auditorium, il MAXXI, lo Stadio Flaminio, il complesso del CONI, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna (Gnam). In questo contesto, l'Auditorium - e quindi l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, con il proprio cartellone musicale, è un'attrattiva di sicuro interesse. Altro strumento efficace è la creazione di pacchetti che includano soggiorno a Roma e intrattenimento.

Da un'analisi svolta sul profilo del turista musicale si evince che:

- si tratta di un appassionato che si muove anche per motivi di formazione professionale (giovani musicisti, compositori, insegnanti), ma anche di persona abituata dalla giovane età all'ascolto di musica colta e pronta a coglierne l'occasione anche in viaggio;
- si tratta di un viaggiatore autonomo nell'organizzazione dei propri viaggi, si sposta più di frequente con gli amici ed è piuttosto esigente;

- i viaggi musicali vengono organizzati in maniera autonoma dall'82% delle persone; solo il 12% si avvale del supporto di un'associazione musicale, mentre il 3,3% e il 2,6% si avvalgono, rispettivamente, di pacchetti turistici o del supporto di un'agenzia specializzata in viaggi musicali;
- la destinazione preferita nei "viaggi musicali" è l'Italia, seguita da Germania, Austria, Francia e Regno Unito;
- la fonte principale di informazioni è senza dubbio il web, sia per gli italiani che per gli stranieri.

In considerazione della ripresa del turismo, sia nazionale che internazionale, nel 2023 le principali azioni promozionali dell'ufficio Marketing sono state:

- riavviare i contatti con i maggiori tour operator musicali e hotel limitrofi all'Auditorium a 4/5 stelle, per la promozione dei concerti, offrendo disponibilità per un eventuale canale diretto di prenotazione;
- rinnovare gli accordi e i rapporti in essere con i principali *hub* di promozione e vendita di biglietti delle programmazioni classiche sul web, quali *Classictic* (specializzato sul pubblico tedesco), *Music&Opera* (specializzato sul pubblico francese) e *Vienna Classic* (specializzato sul pubblico austriaco), nonché la partnership con Sipario Musicale (tour operator italiano) specializzato in viaggi musicali;
- creare un calendario artistico per gli hotel (formato digitale/in inglese) su supporto da tavolo trasparente con il logo dell'Accademia, consultabile attraverso un QR code.

MERCHANDISING

Per il concerto di inaugurazione della stagione sinfonica 2023-2024, dedicato alla capitale, con le musiche di Respighi, Laura Bosetti Tonatto, professionista di successo, che dal 1986 crea profumi per le maggiori case cosmetiche, ispirandosi ai temi del programma musicale, ha creato una *home fragrance* che richiamasse la freschezza delle fontane ed il profumo dei pini al vento. I flaconi sono stati presentati e messi in vendita, la sera del concerto e donati successivamente per Natale ai mecenati e alle aziende sostenitrici.

Sito Web e Social Network

Nel 2023, oltre al puntuale aggiornamento del sito, è stata ulteriormente incrementata l'attività sui *social media*, anche con video *reel* e *post* prodotti, canali indispensabili per la diffusione delle iniziative presso un pubblico ormai fidelizzato.

Per ciascun concerto sinfonico sono stati proposti sui *social media* (alternativamente o in contemporanea):

- una video-introduzione, con un linguaggio semplice e accattivante, che diventa in alcuni casi un vero e proprio invito al concerto da parte del Direttore oppure dell'interprete/solista della relativa produzione;
- una galleria fotografica delle prove del concerto;
- una galleria fotografica della prima serata del concerto;
- brevi video o immagini rubate nel *backstage* o degli applausi dei concerti, che vengono postati nelle storie Instagram e Facebook;
- un (o più) breve video (*reel*) di carattere divulgativo, in cui viene raccontato in maniera semplice e accattivante, uno o più elementi di un brano musicale o di un concerto o di un interprete di rilievo, la cui durata di solito non supera il minuto.

In alcune occasioni sono state realizzate brevi interviste al pubblico, ai ragazzi e agli alunni delle scuole che partecipavano alle prove aperte dell'orchestra oppure, anche, un quiz proposto al pubblico, riguardante alcune curiosità sui brani in programma del concerto.

Sul web e sui social media, trovano comunque spazio tutti gli eventi programmati dall'Accademia di Santa Cecilia: i concerti sinfonici, i concerti da camera, le tournée dell'Orchestra e del Coro, i concerti del settore *education*, i *Family Concert*, i saggi e i concerti degli allievi dei corsi di Alto Perfezionamento, le conferenze di introduzione all'ascolto, le conferenze della domenica mattina, le presentazioni dei volumi, le mostre organizzate dal settore delle Attività Scientifiche, le incisioni discografiche, le conferenze stampa, il concorso di composizione Luciano Berio, il concorso di musicologia Alfredo Casella, le segnalazioni delle trasmissioni televisive e radiofoniche dei concerti, le informazioni di servizio come cancellazioni, sostituzioni e comunicazioni di vario genere, come gli anniversari e le scomparse di Accademici e personaggi che hanno avuto un ruolo importante per l'Accademia.

Alla fine del 2023 è stata avviata una proficua collaborazione social (Instagram e Facebook) con la pagina Ciak Club, che si rivolge agli appassionati di cinema ed è seguita da quasi due milioni di persone. Sono stati scelti tre soggetti di musica e cinema (Bernstein, Amadeus e Carmen) per lanciare alcuni concerti anche presso un pubblico diverso da quello abituale.

A settembre 2023 è stato lanciato un nuovo canale di comunicazione diretta con gli utenti Instagram di Santa Cecilia, per informare i followers su concerti e iniziative in programma.

L'Accademia, dunque, interagisce quotidianamente con il proprio pubblico attraverso i social network più diffusi: *Facebook* (85.300 followers), principale vetrina social di eventi, notizie, aggiornamenti e promozione dei concerti; *Instagram* (circa 41.600 followers), su cui vengono regolarmente pubblicate immagini e stories relative alla vita dell'Accademia. A questi due canali si sommano inoltre *X* - già *Twitter* - (circa 12.878 followers) e il canale *YouTube* (8.740 iscritti), che ospita i video promozionali e di introduzione ai concerti in programma. I video pubblicati sui social dell'Accademia (Facebook, Instagram, YouTube e X) hanno totalizzato, nel corso del 2023, circa 10.658.813 visualizzazioni.

La tabella che segue indica il riepilogo delle visite sul sito web dal primo gennaio al 31 dicembre 2023 e anni precedenti:

	2023	2022	2021
Visite	972.699	622.119	491.023
Visitatori unici assoluti	430.453	363.743	280.523
Visualizzazioni di pagina	3.171.123	1.552.361	1.421.750

Le Tournée

Dal 23 gennaio al 5 febbraio l'Orchestra ha effettuato una lunga tournée in Europa, piuttosto impegnativa dal punto di vista organizzativo, soprattutto per i vari viaggi interni e i frequenti cambi di albergo. Complesso anche il trasporto via terra degli strumenti, considerato il periodo invernale.

Il 17 febbraio, con la direzione di Myung-Whun Chung, l'Orchestra si è esibita al Teatro Comunale di Ferrara. Nel 2023 è proseguita anche la collaborazione con il Festival dei Due Mondi di Spoleto. Il previsto concerto inaugurale del 23 giugno, diretto da Jakub Hrůša, è stato purtroppo annullato a causa del maltempo; grande successo invece ha avuto il concerto di chiusura del 9 luglio, affidato alla bacchetta di Antonio Pappano e con la partecipazione della mezzosoprano Sasha Cooke. Tra le due date del Festival di Spoleto, il 3 luglio l'Orchestra si è esibita a Évian-les-Bains, ospite del Festival Rencontres Musicales d'Evian, diretta da Tugan Sokhiev.

Il 15 e 16 luglio hanno avuto luogo due concerti al Rheingau Musik Festival e al Kissinger Sommer, con la direzione di Gianandrea Noseda e la partecipazione del pianista Bruce Liu.

Il 20 luglio l'Orchestra, sempre diretta da Noseda, è stata ospite del Festival Puccini a Torre del lago.

Il 15 e 16 settembre la compagine ceciliana, nuovamente diretta da Sokhiev, si è esibita al Festival Enescu di Bucarest.

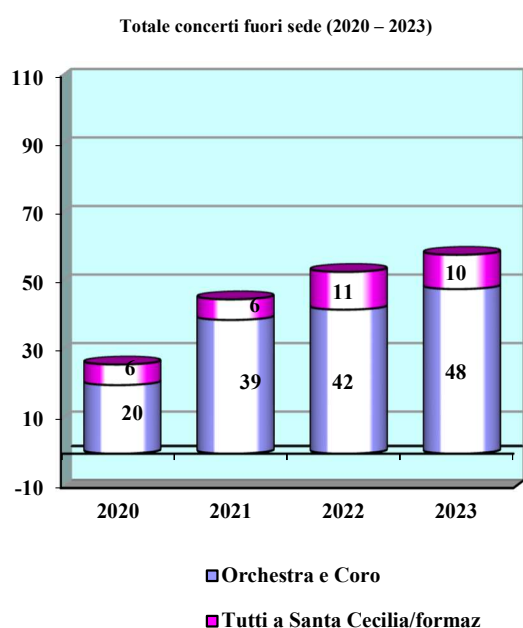
Il 27 settembre, come già evidenziato, l'Orchestra ha suonato a Budapest, diretta da Ivan Fischer, nell'ambito del Bridging Europe Festival. Il 27 ottobre si è invece esibita all'Auditorium di Milano diretta da Manfred Honeck e con la partecipazione del baritono Christoph Pohl, nell'ambito del Festival Mahler, organizzato per celebrare i trent'anni della fondazione dell'Orchestra di Milano (ex Verdi). Nell'ultimo tour dell'anno, svoltosi tra il 6 e l'11 novembre, l'Orchestra si è esibita a Vienna il 6 e 7 novembre, ad Essen l'8 novembre, a Baden-Baden il 10 novembre e a Francoforte l'11 novembre.

Per quanto riguarda i concerti fuori sede del Coro dell'Accademia, ricordiamo il concerto del 17 luglio tenutosi al Festival di Verbier, dove il Coro si è esibito insieme alla UBS Verbier Festival Orchestra diretta da Daniele Gatti.

Le tournée all'estero in cifre:

EUROPA EVIAN VERBIER GERMANIA BUCAREST BUDAPEST EUROPA2 TOTALE

Partecipanti	105	92	64	88	109	109	104	/
Giorni	14	3	4	3	4	3	7	38
Città	7	1	1	2	1	1	4	17
Concerti	9	1	1	2	2	1	5	21
Alberghi	8	2	2	2	1	1	8	24
Voli	4	2	2	2	2	2	3	17
Transfer	15	6	6	6	4	4	6	47
Spettatori	13.700	900	800	2.000	3.000	1.500	9.000	30.900



Incassi attività concertistica fuori sede:

2020	euro/000	807
2021	euro/000	1.517
2022	euro/000	1.749
2023	euro/000	2.477

La discografia

La storia discografica del Coro e dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha preso il via negli anni quaranta del secolo scorso (con la prima incisione mondiale delle *Quattro Stagioni* ad opera della Cetra) e, dopo collaborazioni con le etichette più celebri come Decca, Philips, Ricordi, RCA ed Emi, che hanno prodotto memorabili testimonianze ormai storiche, si è notevolmente

intensificata e ampliata con la nomina a Direttore musicale di Sir Antonio Pappano, che dal suo arrivo nel 2005 ha inciso più di 30 CD per le etichette Warner Classics, Sony Classical, Deutsche Grammophon, Ica Classics ed Erato.

Nel 2023 non ci sono state nuove registrazioni, ma nel mese di marzo è stata pubblicata la registrazione della Turandot effettuata nell'anno precedente, che ha riscosso grande successo ed è stata premiata dalla giuria degli International Classical Music Awards come migliore incisione della categoria "Opera".

L'Alta Formazione

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha tra le sue finalità statutarie la formazione professionale dei quadri artistici, che realizza con un ampio programma di corsi mirati alle varie discipline e specializzazioni musicali. Tra questi, i Corsi di perfezionamento di Studi musicali rappresentano un unicum nell'alta formazione musicale in Italia. Istituiti con i regi decreti n. 1076/1939 e n. 564/1942 e riconosciuti dal Ministero dell'Università e Ricerca, che ne convalida il diploma rilasciato al compimento degli studi, hanno come obiettivo principale quello di offrire a giovani musicisti diplomati una qualificazione professionale altamente specialistica nel settore concertistico, attraverso programmi di studio personalizzati e ampie opportunità di esecuzioni pubbliche.

I docenti titolari delle cattedre nel 2023, scelti tra personalità musicali di chiara fama internazionale, sono stati: Composizione - Ivan Fedele/Alessandro Solbiati; Musica da Camera - Ivan Rabaglia; Pianoforte - Benedetto Lupo; Violino - Sonig Tchakerian; Violoncello - Giovanni Sollima; Canto - Sara Mingardo.

Nell'anno accademico 2022-2023 ciascun corso ha contato tra 7 e 57 allievi effettivi (il corso di Musica da Camera è quello più numeroso per assicurare la varietà strumentale necessaria per comporre le diverse formazioni; le iscrizioni sono aperte anche a formazioni precostituite), per un totale complessivo di 112 iscritti, di cui 10 di nazionalità estera.

Nel corrente anno accademico 2023-2024 ciascun corso ha un numero di allievi tra i 7 e 52 per un totale complessivo di 112 iscritti, di cui 11 di nazionalità estera.

Nel 2023 si sono diplomati 43 allievi, tra i quali hanno ricevuto il massimo dei voti e la lode:

- Pasquale Punzo (Composizione);
- Gabriele Strata (Pianoforte); quest'ultimo ha ricevuto anche una menzione speciale per le eccezionali qualità tecniche ed interpretative.

Hanno inoltre ottenuto il massimo dei voti i seguenti allievi:

- Simone Benedetti (Composizione)
- Luca Ricci (Composizione)
- Maria Vittoria Agresti (Composizione)
- Matteo Tundo (Composizione)
- Francesca Bandiera (Musica da Camera)

- Sofia Adinolfi (Musica da Camera)
- Francesca Azzolini (Musica da Camera)
- Caterina Dellaere (Canto)

Parallelamente ai corsi istituzionali, l'Accademia ha rinnovato la tradizionale proposta di Corsi liberi di perfezionamento, le cui docenze sono affidate alle Prime Parti soliste dell'Orchestra. I contenuti vertono principalmente sull'approfondimento di temi e aspetti tecnico-musicali peculiari di ciascuno strumento e sullo studio del repertorio, da quello solistico a quello orchestrale, includendo questioni pratiche strettamente inerenti alla professione del performer, quali la consapevolezza corporea e la gestione dell'emozione durante le esecuzioni pubbliche.

I corsi e i relativi docenti del 2023 sono stati i seguenti: Flauto - Andrea Oliva, Oboe - Francesco Di Rosa, Clarinetto - Alessandro Carbonare, Fagotto - Andrea Zucco, Corno - Guglielmo Pellarin, Tromba - Andrea Lucchi, Timpani - Antonio Catone, Percussioni - Edoardo Giachino.

L'offerta didattica dei corsi liberi comprende inoltre il corso di Musica Elettronica, istituito nel 2020 e affidato alla docenza di Michelangelo Lupone. Il corso, che si avvale delle strumentazioni dello Studio Ketoff di recente realizzazione, offre tre indirizzi formativi: *specialistico*, rivolto a studenti in possesso di Diploma in Musica Elettronica o di comprovate competenze avanzate, *complementare*, rivolto esclusivamente agli allievi del corso di Composizione dell'Accademia, e *integrativo*, per interpreti vocali e strumentali.

Nel 2022-2023 ciascun corso ha contato tra i 5 e i 29 allievi effettivi, per un totale di 119 iscritti di cui 10 di nazionalità estera.

Nell'anno corrente 2023-2024 ciascun corso conta tra i 4 e i 32 allievi effettivi per un totale di 131, di cui 13 di nazionalità estera. Questi corsi sono di durata annuale.

Saggi, Concerti e Diplomi

Durante l'anno accademico 2022-2023, si sono tenuti presso l'Auditorium Parco della Musica - Ennio Morricone, i saggi e i concerti finali dei vari corsi e, a seguire, gli esami e i Concerti di diploma, aperti al pubblico.

I Concerti di diploma sono stati i seguenti:

31 maggio 2023, Diplomi pubblici di Violoncello, docente Giovanni Sollima;

8 giugno e 5 ottobre 2023, Diplomi pubblici di Composizione, docente Ivan Fedele, *Ensemble Novecento*, Pasquale Corrado direttore;

13 e 14 giugno 2023, Diplomi pubblici di Musica da Camera, docente Ivan Rabaglia;

16 giugno 2023, Diplomi pubblici di Violino, docente Sonig Tchakerian;

21 giugno 2023, Diplomi pubblici di Pianoforte, docente Benedetto Lupo;

18 luglio 2023, Diplomi pubblici corso di Canto, docente Sara Mingardo.

Il programma del corso di Musica da Camera dell'anno accademico 2022-2023 si è arricchito con la Masterclass del Trio di Parma svolta il 18 e 19 aprile 2023.

Ensemble Novecento e altri progetti artistici

Prerogativa dei programmi di perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è la possibilità offerta agli allievi di abbinare alla formazione didattica numerose esperienze professionali. Grande rilievo viene dunque dato all'esecuzione pubblica, parte integrante del percorso formativo di ciascun allievo che comprende, oltre ai tradizionali concerti e saggi di fine anno, la partecipazione ad una serie di progetti artistici offerti al pubblico dell'Auditorium Parco della Musica o realizzati in collaborazione con altre istituzioni musicali.

A tale proposito, degna di particolare evidenza è l'attività dell'*Ensemble Novecento*, formazione dedita principalmente al repertorio moderno e contemporaneo e protagonista dell'esecuzione del Concerto di diploma del corso di Composizione, in cui sono stati presentati in prima assoluta i brani composti dagli allievi per l'esame di diploma.

Nel 2023 i concerti si sono tenuti l'8 giugno e il 5 ottobre all'Auditorium Parco della Musica - Ennio Morricone, nel Teatro Studio Borgna, alla presenza della Commissione d'esame e di un folto pubblico.

Premi, borse di studio e riconoscimenti degli allievi dei Corsi

Dal 2004 la Presidenza della Repubblica assegna annualmente due borse di studio ai migliori allievi diplomati nei Corsi di perfezionamento di Studi Musicali dell'Accademia. Intitolate a Goffredo Petrassi e a Giuseppe Sinopoli, le borse sono destinate rispettivamente ad un allievo proveniente dal corso di Composizione e ad un allievo proveniente da uno dei corsi strumentali. I vincitori sono selezionati da una apposita commissione che valuta, oltre ai risultati ottenuti nel corso, i traguardi artistici conseguiti nei due anni precedenti l'assegnazione.

Al momento non sono stati ancora comunicati ufficialmente dalla Presidenza della Repubblica i nomi dei vincitori per il 2022 né la data della cerimonia di premiazione.

Nel 2020 l'Accademia ha istituito la Borsa di Studio "Antonio Anselmi", nata su iniziativa della storica formazione "I Musici" in ricordo del loro compianto Primo Violino di Spalla, prematuramente scomparso. La Borsa è finalizzata al sostegno della tassa di frequenza annuale di un allievo/a del secondo o terzo anno del Corso di perfezionamento di Violino dell'Accademia.

Il vincitore della Borsa di studio "Antonio Anselmi" 2023 è stato Pasquale Allegretti Gravina.

Dall'accordo tra il Festival Settimane Musicali al Teatro Olimpico e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Settore Alta Formazione, nasce la proposta di inserire nel regolamento del Concorso Pianistico Nazionale "Premio Lamberto Brunelli" un brano d'obbligo per pianoforte solo, composto appositamente da un giovane iscritto al Corso di perfezionamento di Composizione. Per il 2023 è stato il brano di Pasquale Punzo "Studio-I-Ligatura".

I Corsi di perfezionamento 2023 dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in cifre:

	2023	2022	2021
Corsi	15	16	16
Allievi	243	231	183
(di cui di nazionalità non italiana)	(24)	(13)	(23)
Diplomi rilasciati	43	42	20
Ore complessive di lezione*	2.062	2.170	1.740
Saggi, concerti e altre attività artistiche allievi**	64	49	65

*comprese le lezioni svolte a distanza.

**inclusi i Concerti di Diploma.

La bibliomediateca e il museo degli strumenti musicali

Nel 2023 è continuato il consueto lavoro volto alla valorizzazione e alla pubblica fruizione del patrimonio storico-musicale dell'Accademia, negli spazi della Bibliomediateca e nel MUSA - Museo degli strumenti musicali. È proseguito lo sviluppo di attività di tutela e restauro, di ricerca e di divulgazione. Sono state inoltre erogate Borse di studio per giovani musicologi con uno specifico progetto di ricerca relativo alla Bibliomediateca e al Museo.

A tutto ciò si è aggiunto il consueto programma di convegni, conferenze e mostre, oltre all'attività editoriale con volumi, collane discografiche e prodotti multimediali.

Nel corso dell'anno è stata effettuata la catalogazione di 1.500 unità bibliografiche (fondo Paolo Lucci e materiali di nuova acquisizione), l'etichettatura, timbratura e apposizione della fascetta antitaccheggio per 7.500 unità bibliografiche, ricollocazione delle Edizioni critiche. È stato avviato il restauro di 1.400 unità (spartiti, partiture, fascicoli) del fondo musicale Alfredo Casella.

Borse di studio

Sono state erogate cinque Borse di studio per giovani musicologi con uno specifico progetto di ricerca relativo alla Bibliomediateca e al Museo. A settembre è iniziato il lavoro di ricognizione del fondo appartenuto ad Alfredo Casella, acquisito nel 2021. Le altre quattro ricerche, che sono state compiutamente avviate ad inizio 2024, avranno ad oggetto il fondo Sergio Perticaroli, il fondo Virgilio Mortari, il fondo degli strumenti musicali donati all'Accademia dalla Regina Margherita e dagli Accademici.

Premi e bandi di concorso

Premio Internazionale Alfredo Casella (Torino, 1883-Roma, 1947)

La Fondazione ha pubblicato il bando della seconda edizione del Premio internazionale "Alfredo Casella" istituito nel 2019, d'intesa con la nipote, la nota musicologa Fiamma Nicolodi.

Il Premio di 10.000 euro è destinato a studiosi italiani e stranieri che non abbiano superato i quaranta anni al momento della scadenza del bando, per lo svolgimento di un progetto di ricerca a carattere prevalentemente musicologico, concernente la musica del primo Novecento italiano nel suo contesto storico e culturale. Periodo del quale Alfredo Casella, compositore, interprete, didatta, saggista, fu una figura rappresentativa, per la quale recentemente si è rinnovato un certo interesse nell'ambito delle Università, Conservatori, istituzioni musicali e case discografiche. La Commissione giudicatrice

composta da Virgilio Bernardoni, Angela Ida De Benedictis, Mila De Santis, Ben Earle, Christoph Flamm e Renato Meucci, con la partecipazione dell'avv. Michele Lai, quale rappresentante del *Trust Fiamma Nicolodi*, ha ritenuto di assegnare il premio a Irene Maria Caraba, che ha presentato il progetto di ricerca dal titolo Mario Labroca (1896-1973): la vita, il pensiero, le opere. La Commissione ha inoltre ritenuto meritevole di una speciale menzione il progetto di ricerca presentato da Silvia Del Zoppo dal titolo *Prete rosso in "salsa verde"* Alfredo Casella e la Vivaldi Renaissance.

Attività di ricerca nel campo delle nuove tecnologie applicate ai beni culturali

La Fondazione afferma il suo prestigio nel contesto internazionale, non solo con l'attività concertistica dei propri complessi, ma anche attraverso la condivisione di competenze ed esperienze culturali e organizzative nell'ambito di progetti finanziati dall'Europa, in collaborazione con università, scuole di alta formazione, centri di ricerca e aziende leader nel settore tecnologico.

PROGETTO INTER-ISTITUTI

Si è praticamente concluso il progetto finalizzato alla realizzazione di 4 mostre virtuali su 4 personaggi fondamentali dell'antropologia e dell'etnomusicologia del secolo scorso: Diego Carpitella, Ernesto de Martino, Alberto Mario Cirese e Aurora Milillo. Di prossima inaugurazione le mostre allestite in un particolare format digitale in alcuni luoghi di richiamo turistico, di Puglia e Basilicata. I contenuti saranno disponibili on line e fruibili sia per mezzo di computer che di telefono cellulare. Saranno approntati dei particolari allestimenti interattivi grazie ai quali il pubblico potrà interloquire con degli *avatar* che risponderanno alle domande sulla biografia, sulle ricerche, sui contenuti elaborati dai quattro studiosi e che potranno far ascoltare brani (di musica, di narrativa o interviste e conferenze) registrati dagli stessi. Le mostre nel web avranno un'articolazione più tradizionale, di carattere ipertestuale, pur con gli stessi contenuti.

Partner del progetto sono l'Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi (ex Discoteca di Stato) del Ministero della cultura, Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale del Ministero della cultura (già parte del Museo delle Arti e Tradizioni Popolari), l'Università del Salento, l'Università della Basilicata e l'Università La Sapienza, di Roma, oltre ad altri enti di minor rilievo istituzionale.

Progetto Abbado

Nel 2024 ricorre il decimo anniversario della scomparsa del Maestro Claudio Abbado.

Tale ricorrenza ha offerto l'occasione per interrogarsi, non tanto sulla sua ben nota attività di interprete e musicista, quanto piuttosto sul suo lascito etico, sul suo ruolo di testimone attivo del suo tempo.

A tal fine l'Accademia e la Fondazione Abbado hanno congiuntamente deciso di realizzare un vero e proprio studio sugli echi dell'operato di Claudio Abbado. Questi infatti, lungi dal ritenere che diffondere la musica fosse il solo modo di intervenire sulla società, ha incarnato la figura dell'artista "impegnato", oltre a quella dell'interprete. Concepire la musica quindi, non solo come forma colta di riflessione o di intrattenimento o prodotto dell'industria culturale, ma come strumento di cambiamento. Il cambiamento come impegno nella trasformazione della società attraverso una serie molteplice di interventi, legati alla musica e ad altri temi, come l'attenzione verso i giovani musicisti, l'apertura verso la sperimentazione e i nuovi linguaggi, l'ampliamento dell'offerta musicale a

pubblici nuovi, spesso emarginati dai tradizionali canali di accesso, l'interesse per i temi dell'ambiente e dell'ecologia, l'educazione dei giovani, la formazione di orchestre giovanili internazionali, l'impegno verso una musica nuova.

Nella prima parte del 2023 sono state raccolte una serie di testimonianze di illustri personaggi del mondo musicale e non solo, come Cesare Mazzonis, Angelo Foletto, Michel Haefliger, Renzo Piano, Daniel Barenboim e Gustavo Dudamel che hanno accompagnato, come amici o collaboratori, il percorso artistico e umano del direttore milanese. Queste sono confluite in un video che il 21 ottobre 2023, nel corso di un incontro riservato, organizzato negli Spazi dell'Accademia, è stato presentato ad una cerchia ristretta di rappresentanti operanti in quattro realtà significative, che si sono confrontati sui seguenti temi: formazione musicale, arte e cura, arte e ambiente, costruire ponti. Non una semplice celebrazione, ma uno studio, come anticipato, sull'eredità dell'operato di Claudio Abbado, con l'obiettivo di trovare nuove risposte a questa domanda: cosa possono fare oggi, la musica, l'arte, la cultura per preparare e costruire il cambiamento? Il confronto si è svolto prima su quattro tavoli separati, corrispondenti ai quattro ambiti anzidetti, per poi concludersi in una sessione plenaria.

I risultati di questo studio sono stati oggetto ad inizio 2024 di un convegno aperto al pubblico; gli atti della tavola rotonda e altri materiali raccolti confluiranno in una pubblicazione edita dall'Accademia in coedizione con la casa editrice Il Saggiatore e saranno utilizzati in un programma televisivo che RAI cultura dedicherà a Claudio Abbado.

Progetto Bande da giro

Sono state avviate varie iniziative per acquisire materiali sonori, registrazioni di esecuzioni musicali delle cosiddette "bande da giro" pugliesi, patrimonio storico di notevole importanza, ormai in via di estinzione. La più importante raccolta di questi materiali, curata dall'appassionato cultore Pasquale Mariella e depositata presso la Soprintendenza Archeologica di Bari, dopo lunghe trattative, è stata acquisita e trasferita presso i locali della Bibliomediateca per essere studiata, riordinata e catalogata. Il fondo è composto da: audiocassette con registrazioni dal vivo di marce sinfoniche, marce funebri, trascrizioni di brani dal repertorio lirico-sinfonico 1973-2007; manifesti, locandine, pieghevoli, opuscoli relativi ai programmi delle stagioni concertistiche delle bande musicali e ai programmi di feste patronali e di sagre popolari 1974-2014; immaginette sacre e santini riguardanti la Puglia e altre regioni italiane.

Altro materiale storico riguarda 300 registrazioni su audiocassette e circa un centinaio su videocassette di bande musicali dagli anni '70 ad oggi, raccolti dalla banda di San Giorgio Jonico (TA) con il cui presidente, Adolfo Alfano, sono stati avviati i contatti. Altre due raccolte si trovano in provincia di Bari, una a Conversano (circa 600/700 registrazioni dagli anni '60) e l'altra a Ruvo di Puglia.

Convegni

È proseguita l'attività di divulgazione della cultura musicale attraverso l'organizzazione di convegni, cicli di conferenze di argomento musicologico, etnomusicologico e organologico, seminari introduttivi ai concerti, presentazioni di libri e inviti alla lettura, spettacoli e mostre, premi e bandi di concorso.

Luciano Berio e la multimedialità - 11 marzo Teatro Studio Borgna. Giornata di studi sul tema, a cura dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e del Centro Studi Luciano Berio, in collaborazione con

l'Istituto Storico Germanico, ideatrice e responsabile scientifica Angela Ida De Benedictis e Federica Di Gasbarro. L'ampliamento dei confini del linguaggio musicale mediante l'interazione tra vecchi e nuovi media, nonché dei mezzi di trasmissione del messaggio sonoro, ha rappresentato una sfida incessante nella carriera di Luciano Berio (1925-2003). Il suo incontro con i nuovi media risale alla prima metà degli anni Cinquanta e approda a una prima importante tappa con la fondazione, insieme a Bruno Maderna, di uno dei primi laboratori di musica elettronica in Europa, lo Studio di Fonologia Musicale della Rai di Milano. In questo Studio, Berio sperimenta nuove forme di interazione tra musica strumentale, vocale ed elettronica. Negli anni Settanta, Berio si cimenta con il mezzo multimediale per eccellenza, la televisione. Il ciclo di trasmissioni "C'è musica e musica", andato in onda per la prima volta in Rai nel 1972, si pone come un unicum nel panorama televisivo dell'epoca, e fa della TV uno strumento di alta divulgazione della cultura musicale internazionale, destinato ad ampliare gli orizzonti sonori e le conoscenze dei telespettatori italiani. Ancora più avanguardistica è la relazione tra musica e immagine, raggiunta nel settore dei video d'arte o industriali con alcune collaborazioni con Bruno Munari; la realizzazione delle musiche per alcuni documentari prodotti dalla ditta Olivetti tra il 1960 e il 1962; o, ancora, con progetti visionari come *La Voix des voies*, "diaporama sonoro" installato presso l'IRCAM di Parigi nel 1977.

L'incontro si è articolato in cinque interventi, suddivisi in due sessioni, con tavola rotonda finale. Giacomo Albert - "Tra intermedia e postmedia", per una lettura di Berio dalla prospettiva delle arti multimediali; Veniero Rizzardi - "Il medium elettroacustico e la scoperta dell'estetica tecnologica"; Diego Cavallotti e Alessandro Cecchi - "Dal documentario al cinema sperimentale", alcuni incontri con la musica per film; Federica Di Gasbarro - "Per questo programma ho esorcizzato la TV", l'esperienza televisiva di *C'è musica e musica*; Angela Ida De Benedictis - "Musica e drammaturgia multimediale". La tavola rotonda conclusiva è stata moderata da Angela Ida De Benedictis con la partecipazione di Luca Aversano, Diego Cavallotti, Michele dall'Ongaro, Ulrich Mosch, con discussione aperta agli altri relatori. La giornata di studi è stata trasmessa in live streaming sul sito dell'Accademia.

La musica, la storia. Conversazioni di Corrado Augias, accompagnato al pianoforte da Aurelio Canonici e da brevi filmati. Sono stati messi in luce i legami profondi tra una composizione musicale e il periodo in cui è stata scritta. Tre gli appuntamenti nel 2023:

- Beethoven e Napoleone, 5 marzo
- Mahler e la Vienna "Fin de siècle", 30 aprile
- Šostakovic e Stalin, 14 maggio

Preludio, un invito al concerto, conferenze del venerdì di introduzione all'ascolto. Otto appuntamenti con musicologi e divulgatori per approfondire di volta in volta i brani del programma sinfonico eseguito dall'Orchestra e dal Coro dell'Accademia. Un'occasione per avvicinarsi alla musica con un gusto nuovo e per scoprire la storia e il contesto in cui i grandi capolavori hanno visto la luce. Nel 2023 hanno avuto luogo i seguenti appuntamenti:

- Sandro Cappelletto, 20 gennaio
- Carla Moreni, 24 febbraio
- Luca Ciammarughi, 3 marzo
- Stefano Catucci, 31 marzo
- Stefano Catucci, 5 maggio

- Stefano Catucci, 26 maggio
- Luca Ciammarughi, 1° dicembre
- Stefano Catucci, 22 dicembre

Dentro la musica, gli approfondimenti della domenica. Ciclo di conferenze tenute la domenica mattina da esperti, spesso gli stessi autori delle note di sala realizzate per i concerti della stagione sinfonica. Di seguito gli appuntamenti del 2023:

- Michele dall'Ongaro, Da Stravinskij a Berio (passando per Mahler), 5 marzo
- Verdi: La Traviata - Anatomia di un capolavoro, 28 maggio. Corrado Augias - con Aurelio Canonici al pianoforte – è stato protagonista di una conferenza dedicata alla Traviata di Giuseppe Verdi in cui sono state eseguite, discusse e spiegate alcune celebri pagine dell'opera, insieme ai solisti del Coro dell'Accademia di Santa Cecilia. L'evento ha fatto parte delle iniziative straordinarie, promosse dal Ministero della Cultura, per la conservazione e la valorizzazione della casa-museo del compositore Giuseppe Verdi a Sant'Agata di Villanova sull'Arda.

Presentazioni

Un dialogo a distanza con l'immortalità. Antologia di saggi rossiniani 1971-2012, a cura di A. Bini, con la partecipazione di Michele dall'Ongaro, Gianni Letta e Annalisa Bini (14 aprile, Spazio Risonanze). I relatori hanno evidenziato secondo la loro opinione e memoria, i meriti e le caratteristiche di Bruno Cagli musicologo e narratore saggista.

Mostre

Roma (foyer sala Santa Cecilia 12 ottobre 2023 – 29 febbraio 2024)

Il concerto di apertura della nuova Stagione sinfonica è stato affidato alla bacchetta di Iván Fischer che sul podio dell'Orchestra e del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha diretto *Pini di Roma*, *Fontane di Roma* e *Feste romane* di Respighi accanto a due brani corali di Liszt, *O Roma Nobilis* e *Dall'Alma Roma*.

Una serata dedicata a Roma, in cui l'esecuzione della trilogia romana di Respighi è stata accompagnata da un viaggio per immagini ideato da Yuri Ancarani, per questa occasione e ispirato proprio dalla musica di Respighi.

Ancarani, artista e regista ravennate, dopo aver precedentemente raccontato Venezia con il film *Atlantide* (in concorso all'edizione della Mostra del Cinema di Venezia del 2022 e candidato al David di Donatello) ha rivolto per la prima volta il suo sguardo sulla Capitale, restituendone una visione inedita, misteriosa e ipnotica, lontana dagli usuali stereotipi.

Yuri Ancarani ha così iniziato un viaggio nella città, ispirato da Respighi e dal mito poetico delle 'rovine'. Da questa suggestione ha preso forma l'idea di raccontare Roma come la città del grande cinema, una città in cui la realtà e la messa in scena sono ormai profondamente intrecciate creando un'iconografia che plasma l'idea stessa della metropoli.

Miti storici e leggende cinematografiche si sono mescolate, dando vita a un nuovo immaginario.

Per l'occasione, nel foyer della sala Santa Cecilia è stata esposta una selezione di gigantografie di fotogrammi tratti dal video.

Attività didattiche in bibliomediateca e nel museo degli strumenti musicali

Sono stati organizzati incontri formativi con gruppi di studenti delle Università di Roma La Sapienza, Roma Tor Vergata, l'Università di Teramo e la Scuola Vaticana di Biblioteconomia, l'Istituto Storico Germanico, dell'Università tedesca Greifswald e altri istituti scolastici, finalizzati a presentare tutta l'attività dell'Accademia nel settore della cultura musicale, con particolare riferimento all'attività scientifica e di ricerca.

A partire da una visita guidata alla Bibliomediateca e al Museo degli strumenti musicali, agli studenti sono state illustrate tutte le attività svolte dal settore delle attività scientifiche: cura, conservazione, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio storico costituito dalla biblioteca, dal museo degli strumenti musicali antichi e moderni, dall'archivio storico, dagli archivi di etnomusicologia, dagli archivi di registrazione musicale su dischi, nastri ed ogni altro supporto, dalla collezione di opere d'arte; l'organizzazione di concorsi, convegni, conferenze ed ogni iniziativa atta alla divulgazione e valorizzazione della cultura musicale; pubblicazioni a carattere musicale e musicologico. Nel corso delle visite gli studenti hanno avuto l'opportunità di visionare documenti dell'Archivio storico e la collezione degli strumenti musicali.

Altra iniziativa finalizzata alla diffusione della musica colta tra gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado è la già menzionata *Offerta musicale*. Ai ragazzi vengono proposti percorsi didattici di approfondimento interdisciplinare, correlati a una serie di concerti del cartellone della stagione sinfonica e da camera. Gli studenti vengono preparati all'ascolto attraverso l'incontro con un musicologo istruito da un tutor dell'Accademia di Santa Cecilia. L'appuntamento preparatorio che si tiene a scuola ha lo scopo di favorire un ascolto analitico e più consapevole e quello di aiutare i ragazzi a costruire una visione storico musicale che evidenzi i contatti tra la musica e il contesto storico e sociale.

Il Settore Education

E' ormai comprovato che la musicoterapia, ovvero la fruizione della musica e l'uso di strumenti musicali, oltre agli effetti terapeutici, abbia in generale, un forte impatto sulla comunicazione, la motricità, le capacità espressive, la socialità e l'apprendimento dei bambini, in particolare sui più piccoli, nei quali migliora la capacità di memorizzare, fin dalla più tenera età.

I ricercatori dell'Università Bicocca di Milano, insieme agli studiosi del Consiglio Nazionale delle Ricerche, hanno scoperto che la musica ne aumenta la capacità di concentrazione, apprendimento e di lettura soprattutto.

Si è potuto osservare, mediante l'applicazione di una tecnica di neuro-immagine elettromagnetica, che durante l'analisi di simboli alfabetici o numerici, i bambini privi di conoscenze musicali attivavano solo le regioni del cervello dedicate al linguaggio e alla parola situate nell'emisfero di sinistra, mentre nei musicisti queste regioni si attivavano su entrambi gli emisferi.

Il settore *Education* dell'Accademia, dunque, nella consapevolezza che la musica sia salutare ed efficace per grandi e piccoli, sviluppa, da oltre vent'anni, molteplici iniziative ed eventi per i più giovani e non solo.

Le attività del settore *Education* sono suddivise in tre tipologie: l'attività concertistica della rassegna *Tutti a Santa Cecilia!*, con spettacoli e laboratori dedicati alle famiglie e alle scuole, l'attività formativa delle compagini giovanili e l'attività musicale dedicata a scopi sociali.

L'ATTIVITÀ CONCERTISTICA

Nel 1995 l'Accademia di Santa Cecilia, prima fra tutte le Fondazioni, decise di dedicare ai bambini una stagione di concerti e spettacoli, avvicinando un pubblico negli anni sempre più vario.

Si è sviluppata quindi un'intensa attività concertistica, costituita da lezioni concerto, da spettacoli e laboratori musicali, ideati e realizzati per essere accessibili e comprensibili da un pubblico più ampio rispetto a quello dei soli adulti. La stagione *Tutti a Santa Cecilia!*, infatti, contempla la presenza di neonati, bambini, ragazzi, famiglie, adulti e persone in situazioni di disagio psicofisico e sociale. Principi ispiratori di tali attività sono l'*Edutainment* (Education e Entertainment: essere al tempo stesso educative e divertenti) e l'interattività con il pubblico.

Il 2023 ha visto l'avvio di due nuovi corsi: *Banda Cecilia*, dedicato al repertorio bandistico e *Coro Voci Bianche start*, preparatorio al Coro Voci Bianche.

L'ATTIVITÀ FORMATIVA DELLE COMPAGINI GIOVANILI

L'attività formativa delle compagini giovanili comprende i seguenti corsi:

- Propedeutica Musicale (4-5 anni)
- Laboratorio Musicale (5-6 anni)
- Laboratorio Corale 1 e 2 (6-9 anni)
- Schola Cantorum (8- 15 anni)
- Coro Voci Bianche start (8-11 anni)
- Coro Voci Bianche (7-14 anni)
- Cantoria (15-21 anni)
- Chorus (a partire da 26 anni)
- JuniOrchestra Kids 1 e 2 (6-11 anni)
- JuniOrchestra Teen (10-14 anni)
- JuniOrchestra Young (fino a 21 anni)

Gli ensemble della JuniOrchestra: Ensemble di Arpe, Ensemble Ottoni, Ensemble Legni, Ensemble Percussioni, Minibrass.

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha istituito un percorso didattico che permette ai ragazzi di apprendere l'arte del cantare insieme. Superando alcune prove attitudinali, è possibile accedere ad uno dei cinque cori di Voci Bianche o alla Cantoria, a seconda dell'età e del livello artistico. L'attività di questi cori è molto varia e stimolante. I ragazzi partecipano a numerosissime esibizioni e interpretano un vasto repertorio che va dalla tradizione colta a quella popolare, dall'opera al musical. Le audizioni si svolgono di norma nel mese di giugno. Nel 2023 i cantori delle Voci Bianche, della Cantoria e del Chorus dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia sono stati circa 500, distribuiti nei seguenti corsi:

Corso di Propedeutica Musicale, Laboratorio Musicale

Docenti: Vincenzo Di Carlo - Sara Navarro Lalanda

Si tratta di corsi per bambini di 4 e 6 anni. Attraverso un approccio, inizialmente informale ed in seguito sempre più consapevole, i bambini si immergono nel mondo dei suoni utilizzando la voce e lo strumentario Orff. Nella modalità collettiva ed in un contesto sempre ludico e creativo, giungono ad una prima alfabetizzazione musicale propedeutica ai corsi successivi di *Iniziazione corale* e della *JuniOrchestra*. Il percorso formativo prevede la conoscenza dei gruppi strumentali attraverso lezioni specifiche aperte anche ai genitori. I corsi prevedono anche un Laboratorio musicale per ragazzi con una preparazione più avanzata. Nel 2023 gli allievi che hanno partecipato ai corsi di *Propedeutica* e *Laboratorio musicale* sono stati circa 80.

Laboratorio Corale 1 e 2

Maestro del Coro Vincenzo Di Carlo

Il corso di *Laboratorio corale* è nato nell'intento di creare un laboratorio formativo per preparare i ragazzi più piccoli ai corsi successivi. E' costituito da due gruppi in base all'età e al livello di preparazione e per accedervi è necessario superare una prova attitudinale. Nonostante la giovane età, i ragazzi partecipano a diverse esibizioni e sono stati protagonisti di vari spettacoli nell'ambito di diverse stagioni del settore *Education* dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, quali ad esempio *Mille in viaggio*, *Alice nel Paese delle Meraviglie*, *Romeo e Giulietta*, *Cenerentola*. Nel 2023 gli iscritti sono stati circa 120.

Schola Cantorum 1 e 2

Maestro del Coro Vincenzo Di Carlo

La *Schola Cantorum* costituisce il cuore del percorso didattico di canto corale dell'Accademia, ed è formata da ragazzi selezionati tramite un'apposita audizione. Parte delle lezioni della *Schola Cantorum* è dedicata alla lettura musicale, strumento indispensabile per poter accedere al Coro Voci Bianche. Nel 2023 gli iscritti sono stati circa 70.

Coro Voci Bianche Start

Maestro del Coro Claudia Morelli – altro Maestro del Coro Andrea di Sabatino

Il Coro Voci Bianche start è un gruppo di nuova formazione che rappresenta una fase preparatoria all'ingresso nel Coro Voci Bianche dell'Accademia. È costituito da ragazzi e ragazze di età compresa tra gli 8 e gli 11 anni. Il gruppo affronta un intenso percorso formativo, articolato in lezioni di tecnica vocale e di lettura musicale, pur mantenendo un approccio ludico alla pratica corale. Hanno preso parte a importanti eventi istituzionali, anche unitamente al Coro di Voci Bianche dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Coro Voci Bianche

Maestro del Coro Claudia Morelli – altro maestro del Coro Andrea di Sabatino

È costituito da ragazzi di età compresa tra 7 e 14 anni che hanno superato la selezione più difficile di tutto il percorso. Partecipa alle produzioni sinfoniche dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Tra le numerose rappresentazioni prestigiose a cui ha preso parte, basti citare *Carmen*, *War Requiem*, *Carmina Burana*, *Damnation de Faust*, *Boris Godunov*, *Ivan il Terribile*, *Sinfonia n. 3* di Mahler, *Jeanne D'Arc* di Honegger, *Buddha Passion* di Tan Dun con le compagini artistiche dell'Accademia

Nazionale di Santa Cecilia. Collaborazioni si sono realizzate negli anni anche con altre prestigiose istituzioni. Nel 2023 gli iscritti sono stati circa 65.

Cantoria

Maestro del Coro Ludovico Versino

La Cantoria è il corso di canto corale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia destinato ai più grandi, in cui particolare rilievo viene dato alla preparazione vocale legata alla maturazione e crescita del giovane cantore. E' infatti costituito da ragazzi di età compresa tra i 15 e i 21 anni, selezionati nel corso di un'audizione, oppure provenienti dal Coro Voci Bianche dell'Accademia di Santa Cecilia. La Cantoria ha preso parte a diversi musical tra cui "Musical...mente" e "Nerone". Il repertorio di questo gruppo è ampio e comprende musiche che vanno dalla polifonia antica alla musica contemporanea e della tradizione popolare, dai Lieder al jazz, dal musical al gospel. Nel 2023 gli iscritti sono stati circa 50.

Chorus

Maestro del Coro Ludovico Versino

Istituito nel 2015, Chorus è il Laboratorio di canto corale per adulti dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, finalizzato all'avvicinamento e allo studio della musica e del canto corale. Il Laboratorio è rivolto ad amatori e appassionati di musica di età superiore ai 26 anni. Nel 2023 il corso è stato frequentato da circa 90 iscritti.

La "JuniOrchestra" dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, vincitrice del Praemium Imperiale 2013, è la prima orchestra di bambini e ragazzi creata nell'ambito delle fondazioni lirico-sinfoniche italiane. Nata nel 2006 su impulso di Bruno Cagli, nel 2023 ha coinvolto circa 400 strumentisti, suddivisi in quattro gruppi in base al livello e alla fascia d'età. L'intero progetto della JuniOrchestra, oltre alla formazione musicale, favorisce l'aggregazione e la socializzazione dei ragazzi, con grande attenzione ai partecipanti con situazioni di disagio sociale.

JuniOrchestra Kids 1 e 2, Teen e Young

Direttore Simone Genuini

Nella *JuniOrchestra Kids* si cominciano a suonare parti sinfoniche sempre più elaborate e complesse fino ad arrivare alla *JuniOrchestra Teen e Young*, in cui i giovani strumentisti vengono avvicinati al più grande repertorio sinfonico ed eseguono musiche che spaziano da Rossini, a Mozart, Vivaldi, Cajkovski, Bartók, Puccini, Beethoven e molti altri, nella loro versione originale. I giovani musicisti si cimentano inoltre nel repertorio cameristico, come nell'ensemble di Arpe e Legni, seguiti da insegnanti di grande esperienza, fra i quali alcuni professori dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia. L'esperienza d'orchestra rappresenta una grande occasione per imparare a suonare con gli altri, ad ascoltare e ad ascoltarsi, condividendo il meraviglioso mondo della musica.

Tra le varie compagini la *JuniOrchestra Young* e il *Coro di Voci Bianche* rappresentano una delle espressioni dell'eccellenza riconosciuta all'Accademia in campo didattico.

Nel mese di luglio 2023 la JuniOrchestra Young ha preso parte ad una settimana di concerti, prove ed esibizioni presso il Teatro Massimo e il Teatro di Verdura di Palermo, sia in formazioni cameristiche che sinfoniche, con l'obiettivo di creare integrazione e scambio culturale e dare l'opportunità ai giovani musicisti, di ampliare le loro conoscenze attraverso un confronto reciproco. La *JuniOrchestra Young* ha partecipato attivamente anche alle attività della *Massimo Youth Orchestra* del Teatro Massimo di Palermo.

OrchExtra, Laboratorio orchestrale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia per avvicinarsi alla musica

Direttore: Giordano Ferranti

OrchExtra è un'iniziativa dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, rivolta ad amatori ed appassionati di musica di età superiore ai 26 anni.

Il corso, finalizzato all'avvicinamento e allo studio della musica strumentale e del repertorio orchestrale, prevede una lezione settimanale d'insieme. Gli strumenti ammessi sono: violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto traverso, ottavino, oboe, clarinetto, fagotto, corno, tromba, trombone, tuba, arpa e percussioni. Nel 2023 sono stati circa 40 gli iscritti.

Presenze giovani ai concerti	2023	2022
Sinfonica, Camera, matinée	7.793	5.348
Stagione <i>Tutti a Santa Cecilia!</i>	12.633	3.439
Totale	20.426	8.787

Presenze giovani ai corsi		
Corsi	17	16
Allievi	903	916
Numero lezioni	842	320

L'impegno nel sociale

Tra gli obiettivi della rassegna *Tutti a Santa Cecilia!* vi è quello di avvicinare alla musica anche le persone più svantaggiate. L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è una delle prime istituzioni al mondo ad aver effettuato laboratori musicali con ragazzi diversamente abili, concerti negli ospedali, per neonati, per donne in gravidanza, tutte attività realizzate dagli stessi professori d'orchestra ed artisti del coro che partecipano alle produzioni cameristiche e sinfoniche della Fondazione. Grazie al sostegno di Enel Cuore Onlus, nel 2023 sono state erogate 15 borse di studio per i ragazzi della JuniOrchestra. Le stesse compagini giovanili, inoltre, si esibiscono spesso in concerti di beneficenza. Di seguito si elencano le attività svolte nel 2023.

La JuniOrchestra per il Policlinico

Come di consueto è stato realizzato il concerto di beneficenza dedicato al reparto di Pediatria del Policlinico Umberto I.

Domenica 18 marzo 2023 nella Sala Santa Cecilia i ragazzi della JuniOrchestra Young, diretti dal Maestro Simone Genuini, hanno dedicato un concerto ai bambini ricoverati in ospedale. L'iniziativa è frutto della fortunata e significativa collaborazione tra l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e il Reparto di Pediatria d'Urgenza e Terapia Intensiva della Clinica Pediatrica Policlinico Umberto I. Il

ricavato è andato a sostegno dell'Ospedale. Un'occasione straordinaria di collaborazione a fini benefici.

Lezioni concerto sulle famiglie degli strumenti dell'Orchestra e sulle Voci

Lo staff del settore *Education* ha ideato alcune lezioni-concerto ad ingresso gratuito per presentare gli strumenti musicali dell'orchestra alle famiglie degli allievi iscritti alle compagini giovanili. In questa occasione si sono esibiti i ragazzi di alcuni gruppi della JuniOrchestra.

Progetto tutoraggio

Progetto ormai consolidato, ideato per coinvolgere gli strumentisti più grandi della JuniOrchestra, una volta terminato il percorso, nella formazione dei più piccoli (JuniOrchestra Baby, Kids e Teen). Attraverso un sistema di tutoraggio, alcuni degli ex allievi più esperti affiancano i docenti del corso, aiutando i piccoli musicisti nella preparazione tecnica strumentale. L'obiettivo è dare al progetto JuniOrchestra una valenza sociale, offrendo ai ragazzi che hanno terminato il percorso formativo, l'opportunità di una collaborazione pratica.

Tra le varie attività ricordiamo il laboratorio "*Prova lo strumento*", dedicato agli allievi del corso di Propedeutica Musicale, nel quale vengono fatti provare tutti gli strumenti dell'Orchestra ai piccoli allievi, dando loro la possibilità di sceglierne uno per proseguire eventualmente il percorso d'orchestra.

Anche nel 2023 l'Accademia di Santa Cecilia ha dedicato una serie di concerti ai più piccoli. Il progetto "*Baby sound*", che ha visto la partecipazione di moltissimo pubblico, è una serie di concerti interattivi che vede protagonisti i bambini più piccoli (0-5 anni), oltre alle donne in gravidanza; la manifestazione "*Arpissima*", un festival di rilevanza internazionale interamente dedicato all'Arpa, articolato in due giornate nell'ambito delle quali è stato possibile vedere e provare le arpe, assistere a concerti e partecipare a masterclass.

Grande seguito da parte delle scuole, hanno avuto inoltre le *Prove d'ascolto* dell'Orchestra sinfonica. Il progetto prevede anche un'introduzione all'ascolto on line, pensata per i ragazzi che può essere seguita direttamente in classe, attraverso un link che viene fornito qualche giorno prima della prova che si svolge in sala Santa Cecilia. Un'occasione per conoscere da vicino il lavoro che c'è dietro la preparazione di un'esecuzione musicale,

Evoluzione prevedibile della gestione

Nei primi mesi dell'anno in corso continua il confronto sindacale per il rinnovo del contratto di unico livello della Fondazione, con l'obiettivo, per entrambe le parti, di giungere alla sottoscrizione nel secondo semestre dell'anno.

Per quanto riguarda la programmazione e la gestione, le attività proseguono nella linea della continuità.

Con riferimento alla proiezione dei flussi di cassa previsti per l'esercizio 2024, non si prevedono situazioni di tensione finanziaria, tenendo conto anche delle proiezioni riferite alla presenza del pubblico, in ripresa rispetto agli anni precedenti.

Quanto sopra, insieme al fatto che le istituzioni pubbliche, Ministero della cultura, Roma Capitale e la Regione Lazio, hanno confermato i contributi in misura sostanzialmente invariata, anche per l'anno 2024, tenendo conto altresì della conferma del sostegno dei soci privati, consente di prevedere il mantenimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, che verrà costantemente monitorato nel corso dell'anno.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Fondazione non controlla altre imprese, né appartiene ad alcun gruppo in qualità di controllante, controllata o collegata. Ha acquisito, nel corso del 2020, azioni della società Astaldi S.p.A., in esecuzione del Piano di concordato omologato dal Tribunale di Roma in data 17 luglio 2020. Ha acquisito altresì, sempre in esecuzione del citato Piano di concordato, Strumenti finanziari partecipativi (SFP), emessi da Astaldi S.p.A. ai sensi dell'articolo 2447 ter, lett. d) del Codice Civile, che sono stati venduti nel mese di giugno del 2023.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati acquistati Titoli di Stato, per un valore nominale di 2 milioni di euro, per un costo complessivo di €/000 1.961,94. L'operazione ha consentito di investire produttivamente parte dei fondi erogati dal Ministero della Cultura, ai sensi della L. 234/2024, e destinati a finanziare investimenti di tipo materiale e immateriale, che si completeranno in un arco temporale pluriennale.

Ai sensi del 4° comma dell'art. 2428 del c.c., si precisa che la Fondazione svolge la propria attività, oltre che nella sede legale di via Vittoria 6, nella sede secondaria in Largo Luciano Berio 3, nel complesso denominato Auditorium Parco della Musica – Ennio Morricone, dove sono presenti anche le sale da concerto.

Prima di concludere la presente relazione, va precisato che il bilancio e la nota integrativa rispondono ai requisiti di chiarezza e di precisione di cui all'art. 2423 del c.c. e rappresentano un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della Fondazione.

Il bilancio chiuso al 31/12/2023, presenta dunque un risultato di esercizio pari ad Euro 883.222 che, riportato al nuovo anno, contribuirà al rafforzamento patrimoniale della Fondazione.

Il Presidente – Sovrintendente

Michele dall'Ongaro



ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE
Sede: Roma, Via Vittoria 6 - P.IVA 05662271005 C.F. 80143210583
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. REA 933850

PROSPETTI DI BILANCIO
STATO PATRIMONIALE

Esercizio al 31/12/2023

		31/12/2023	31/12/2022
ATTIVO			
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.648	29.857
5)	Diritto d'uso illimitato degli immobili	46.000.000	46.000.000
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	5.325	0
7)	Altre	3.559.494	3.789.107
	Totale Immobilizzazioni immateriali	49.572.466	49.818.964
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	3.070.000	3.070.000
2)	Impianti e macchinari	24.703	23.818
3)	Attrezzature industriali e commerciali	287.956	162.837
4)	Altri beni	8.212.519	8.228.233
	Totale Immobilizzazioni materiali	11.595.177	11.484.888
III	Immobilizzazioni finanziarie		
2)	Crediti		
	d-bis) verso altri, di cui:		
	importi esigibili entro l'esercizio	11.458	11.458
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	11.458	11.458
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	61.179.101	61.315.310

		31/12/2023	31/12/2022
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze		
4)	Prodotti finiti e merci	57.693	79.598
	Totale Rimanenze	57.693	79.598
II	Crediti		
1)	Verso clienti:		
	importi esigibili entro l'esercizio	933.067	1.145.845
5-bis)	Crediti tributari:		
	importi esigibili entro l'esercizio	150.473	29.921
5-quater)	Verso altri		
	importi esigibili entro l'esercizio	2.052.326	2.585.533
	Totale Crediti	3.135.866	3.761.299
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4)	Altre partecipazioni	7.453	7.453
6)	Altri titoli	1.961.936	1.916
	Totale Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	1.969.389	9.369
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	10.557.281	5.928.439
3)	Denaro e valori cassa	2.281	4.655
	Totale Disponibilità liquide	10.559.562	5.933.094
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	15.722.511	9.783.360
D)	RATEI E RISCONTI	328.093	272.497
	TOTALE ATTIVO	77.229.704	71.371.167

**PROSPETTI DI BILANCIO
STATO PATRIMONIALE**

Esercizio al 31/12/2023

	31/12/2023	31/12/2022
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale		
1) Fondo di dotazione	50.126.156	50.126.156
2) Fondo di gestione	3.254.329	3.254.329
II Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	6.712	6.712
V Riserve statuarie	0	0
VI Altre riserve, distintamente indicate	4.527.099	0
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	5.329.974	5.090.768
IX Utili (perdita) dell' esercizio	883.222	239.205
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0
Totale Patrimonio Netto	64.127.490	58.717.170
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	2.265.079	1.676.229
Totale Fondi per rischi e oneri	2.265.079	1.676.229
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.077.136	2.332.934
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio	0	0
6) Acconti		
esigibili entro l'esercizio	1.533.798	1.660.120
7) Debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio	2.449.095	2.119.828
12) Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio	787.984	709.860
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio	1.244.986	1.318.726
14) Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio	2.452.360	2.449.618
Totale Debiti	8.468.222	8.258.153
E) RATEI E RISCOINTI	291.777	386.680
TOTALE PASSIVO	77.229.704	71.371.167

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE
Sede: Roma, Via Vittoria 6 - P.IVA 05662271005 C.F. 80143210583
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. REA 933850

PROSPETTI DI BILANCIO
CONTO ECONOMICO

Esercizio al 31/12/2023

	2023	2022
A) Valore della Produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.800.796	6.092.347
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Capitalizzazione costi	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	22.507.505	21.484.686
b) ricavi e proventi vari	1.189.185	1.371.000
 Totale	 31.497.485	 28.948.033
B) Costi della Produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-55.410	-70.777
7) Per servizi	-9.321.893	-7.763.757
8) Per godimento di beni di terzi	-470.107	-429.787
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	-14.755.682	-14.331.330
b) oneri sociali	-3.838.565	-3.793.128
c) trattamento di fine rapporto	-943.217	-1.127.012
e) altri costi	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-294.425	-306.293
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-82.659	-72.801
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-21.905	2.344
12) Accantonamenti per rischi	-501.694	0
13) Altri accantonamenti	-105.350	-421.244
14) Oneri diversi di gestione	-396.263	-282.659
 Totale	 -30.787.170	 -28.596.445

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	710.315	351.588
C) Proventi e Oneri Finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
e) proventi da partecipazioni da altre imprese:	375	362
16) Altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.006	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	371.314	30.409
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-586	-177
17-bis) Utili e perdite su cambi	-345	-2.328
 Totale (15+16-17+/-17 bis)	 381.764	 28.266
D) Rettifiche di Valore di Attività e Passività Finanziarie		
18) Rivalutazioni:	0	0
19) Svalutazioni:	0	0
 Totale delle rettifiche (18-19)	 0	 0
 Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)	 1.092.079	 379.854
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-208.857	-140.649
21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	883.222	239.205

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE
Sede: Roma, Via Vittoria 6 - P.IVA 05662271005 C.F. 80143210583
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. REA 933850

PROSPETTI DI BILANCIO
RENDICONTO FINANZIARIO

	2023	2022
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile/(perdita) dell'esercizio	883.222	239.205
Imposte sul reddito	208.857	140.649
Interessi passivi	932	2.505
(Interessi attivi)	(382.695)	(30.771)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi e plus/minusvalenze da cessione	710.315	351.588
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.152.540</i>	<i>1.616.992</i>
Accantonamento ai fondi	607.044	421.244
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	294.425	306.293
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	82.659	72.801
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	168.412	816.654
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.862.855	1.968.580
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.268.422)</i>	<i>(5.798.348)</i>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	21.905	(2.344)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	212.777	(95.314)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	329.267	(447.696)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(55.596)	(153.066)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(94.904)	(80.533)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.681.872)	(5.019.394)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	594.432	(3.829.768)

<i>Altre rettifiche</i>	(254.189)	(1.151.369)
Interessi incassati	382.695	30.771
(Interessi pagati)	(932)	(2.505)
(Imposte sul reddito pagate)	(193.549)	(144.091)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei Fondi)	(442.404)	(1.035.544)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	340.244	(4.981.137)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
(Investimenti)/disinvestimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(47.928)	(45.194)
(Investimenti)/disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	(192.947)	(54.494)
(Investimenti)/disinvestimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(240.875)	(99.688)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>	0	0
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>	4.527.099	0
Aumento di capitale a pagamento	4.527.099	0
Altre variazioni	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.527.099	0
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+/-B+/-C)	4.626.468	(5.080.825)
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 1° GENNAIO	5.933.094	11.013.919
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31 DICEMBRE	10.559.562	5.933.094

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE

Con sede in Roma, Via Vittoria 6 - Codice fiscale 80143210583 Partita Iva 05662271005

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 933850

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2023

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio d'esercizio, redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della presente Nota Integrativa.

Come previsto dal D. Lgs. n. 367/96 art. 16 e dall'art. 24 dello Statuto, il bilancio è stato redatto tenendo conto delle peculiarità specifiche della Fondazione, ove compatibili con le disposizioni del Codice civile.

Gli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono conformi a quanto indicato agli artt. 2424 e 2425 del Codice civile. A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015 è stata eliminata, a partire dal 2016, la voce conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale. Si segnala, ad ogni modo, che non sono presenti rischi, impegni, garanzie, passività potenziali nonché accordi non risultanti dallo stato patrimoniale sia al 31 dicembre 2023 che al 31 dicembre 2022.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto in forma scalare adottando il metodo indiretto.

La Nota Integrativa è formulata in modo da fornire l'illustrazione, l'analisi e un'integrazione dei dati di bilancio, ritenuta utile per una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti illustrati nella considerazione del principio di rilevanza e di sostanza economica.

La Nota integrativa è costituita dalle seguenti parti:

- A) Criteri di valutazione;
- B) Informazioni sull'Attivo dello Stato patrimoniale;
- C) Informazioni sul Passivo dello Stato patrimoniale;
- D) Informazioni sul Conto economico;
- E) Altre informazioni.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle singole poste, fatta secondo prudenza, rispecchia il principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Prospettiva che non è venuta meno neppure in seguito alle vicende economiche connesse all'emergenza sanitaria degli anni precedenti, tenendo conto che le attività produttive, inizialmente fortemente condizionate dalle norme restrittive via via emanate per il contrasto alla diffusione della pandemia, sono ormai riprese pienamente e senza alcuna limitazione di accesso da parte del pubblico.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili, sono di seguito riportati. Si precisa che gli stessi non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

A 1) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da spese aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed ammortizzate sistematicamente secondo il criterio della prevista utilizzazione del bene a quote costanti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile. La voce comprende:

- le immobilizzazioni immateriali riferite al valore economico del “Diritto d’uso illimitato degli immobili”, a titolo gratuito, derivante dal disposto normativo di cui all’art. 23 della Legge n. 800/1967, e dalla conseguente redazione della “Stima del patrimonio della Fondazione”. Infatti, l’articolo specifico recita: “I Comuni nei quali ha sede l’Ente lirico o l’Istituzione concertistica sono tenuti a mettere a disposizione dell’Ente o Istituzione medesima, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell’attività”. La Fondazione eseguì una prima perizia all’atto della sua costituzione. Dopo il trasferimento al nuovo Auditorium – Parco della Musica è stata effettuata una nuova perizia, che si è perfezionata nel 2006 e ha tenuto conto di tutte le voci alla data valorizzabili che hanno concorso alla formazione del valore “Diritto d’uso illimitato degli immobili”. Detta voce non è sottoposta ad ammortamento, come più avanti precisato.
- La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” si riferisce all’acquisto di licenze d’uso per software gestionali, ammortizzate nel tempo stimato di utilità economica, mai superiore ai cinque anni.

- La voce “Altre immobilizzazioni” include gli oneri capitalizzati nei precedenti esercizi relativi ai “Costi di trasferimento”, in costante ammortamento, nonché le voci che concorrono a formare la voce “Oneri pluriennali”, nella quale sono state valorizzate le attività ad utilità economica pluriennale svolte dalla Fondazione nei diversi anni. In particolare, sono stati valorizzati al costo effettivo i servizi acquisiti all'esterno, mentre per le attività svolte con impiego di personale interno, si è proceduto alla valorizzazione del tempo lavorato da ciascuna unità impiegata nelle attività suddette, sulla base delle retribuzioni effettivamente corrisposte nel periodo di attività. L'ammontare capitalizzato negli anni attiene alla catalogazione, digitalizzazione archivio storico, adattamento, adeguamento e migliorie strutturali logistico funzionali. L'ammortamento è calcolato in base al periodo di vita utile del bene, secondo logiche anche di *component analysis*, con aliquote differenziate per tipologia di spesa. Tale criterio è ritenuto rispondente alla realtà operativa della Fondazione all'interno dell'Auditorium Parco della Musica e ai processi sviluppati dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. La voce include anche i costi per lavori ad utilità pluriennale, eseguiti nella sede dell'Auditorio, relativi ai lavori per adeguamento e migliorie della struttura in uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Nessuna variazione di valore è stata registrata nel corso dell'anno 2023.

L'attività scientifica e culturale, svolta dalla Fondazione con pubblicazioni musicologiche, conferenze e seminari di studio, e l'attività di valorizzazione del patrimonio storico-culturale, non possono essere intese quale attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 2428 del Codice civile.

A 2) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi di diretta imputazione al bene stesso ed ammortizzate sistematicamente.

Gli ammortamenti sono calcolati sul costo, secondo aliquote costanti rispondenti alla vita utile stimata per le singole categorie di cespiti. Le immobilizzazioni materiali acquisite prima dell'1/1/1999 sono state iscritte sulla base del valore della perizia iniziale. Quelle acquisite

successivamente sono iscritte al costo di acquisto.

Agli acquisti effettuati nell'esercizio è stata applicata l'aliquota ordinaria ridotta del 50%, espressione del ridotto utilizzo dei beni. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono specificate al punto B3) Immobilizzazioni materiali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Nessuna variazione di valore è stata registrata nel corso dell'anno 2023.

Si ricorda che gli immobili acquisiti in seguito al lascito ereditario della signora Magliocchetti, sono gravati, per espressa disposizione testamentaria, di un vincolo che comporterà la destinazione dei proventi da essi derivanti all'istituzione di borse di studio per cantanti lirici con voce di mezzo soprano. Il valore dei canoni percepiti e non ancora utilizzati a tal fine è stato pertanto imputato in un fondo dello stato patrimoniale e concorrerà al processo di formazione del risultato nell'esercizio in cui il vincolo risulterà soddisfatto. Allo stesso fondo sono state imputate le spese di gestione del lascito sostenute dalla Fondazione. Gli immobili non vengono utilizzati nell'attività caratteristica della Fondazione e pertanto non sono ammortizzati.

A 3) Crediti immobilizzati

Sono classificati in questa voce esclusivamente i crediti relativi ai depositi cauzionali, iscritti al valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato perché gli effetti rispetto al valore nominale sono irrilevanti.

A 4) Rimanenze

Le rimanenze riguardano, innanzitutto, le giacenze dei libri esistenti alla data del 31/12/2023, valutate in base a quanto previsto dalla Risoluzione Ministeriale 9/995 dell'11/08/1977 in materia di rimanenze di libri. Sono inclusi inoltre nelle rimanenze i multipli del M° Castellani, prodotti in occasione della mostra "Castellani e Musica" che, a partire dall'anno 2013, si è ritenuto prudenzialmente di svalutare gradualmente.

A 5) Crediti

Sono iscritti al valore nominale e sono rettificati da un fondo svalutazione prudenzialmente accantonato, considerato congruo ed idoneo a rettificarli al valore di presumibile realizzo. I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in bilancio al cambio del giorno di rilevazione, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio; le differenze di cambio emergenti dalla conversione sono imputate a conto economico.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, in quanto i crediti sono per lo più esigibili entro i 12 mesi, tranne pochissime eccezioni, e gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato, rispetto al valore nominale e di presumibile realizzo, risultano irrilevanti.

A 6) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al valore di acquisto, avvenuto mediante conversione di parte del credito vantato nei confronti della società Astaldi Spa, in seguito all'esecuzione del Piano di concordato omologato dal Tribunale di Roma in data 17 luglio 2020.

Gli altri titoli, rappresentati da titoli di Stato, sono iscritti al costo di acquisto rappresentato dal prezzo pagato al momento dell'acquisto.

A 7) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

A 8) Ratei e Risconti

I Ratei e Risconti sono determinati in base alla competenza economica dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

A 9) Apporti dei Soci fondatori e degli enti locali

Sono valutati al loro valore nominale.

A 10) Fondi per rischi ed oneri

Si tratta di fondi stanziati per coprire oneri o perdite, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non è determinabile né l'ammontare, né la scadenza. Le cifre stanziarie garantiscono la migliore stima dei rischi, nel rispetto del principio della prudenza.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

A 11) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alla normativa vigente, al contratto di lavoro di unico livello applicato, e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

L'importo del Trattamento di fine rapporto esposto in bilancio è indicato al netto delle quote versate al Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS.

A 12) Debiti

Essi sono indicati al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato perché gli effetti rispetto al valore nominale sono risultati irrilevanti, in quanto i debiti sono a breve scadenza, inferiore ai 12 mesi, e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra il valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in bilancio al cambio del giorno di rilevazione, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio; le differenze cambio emergenti dalla conversione sono imputate a conto economico.

A 13) Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Sono esposti in bilancio nel rispetto del principio della competenza economica e temporale; ove ritenuto necessario, sono apportate rettifiche attraverso la rilevazione di ratei e di risconti.

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono iscritti nell'esercizio in cui la prestazione è svolta. Il corrispettivo derivante dalla vendita di abbonamenti è imputato tra i ricavi per la quota di competenza dell'esercizio, ovvero per l'incasso riferito ai concerti dell'anno 2023; la quota abbonamenti incassata a fronte di future prestazioni è rilevata nel passivo, tra i debiti, alla voce "Acconti". Il criterio di esposizione, alternativo all'utilizzo della voce Risconti passivi, è stato validato anche dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 21 ottobre 2009.

I "Contributi in conto esercizio" sono rilevati con il criterio della competenza economica ed

iscritti in bilancio in base al periodo di riferimento.

A 14) Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base della realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte sono iscritte nello stato patrimoniale al netto degli eventuali acconti e crediti d'imposta, che siano legalmente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato richiesto il rimborso. Ai sensi dell'art. 25 D. Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esenti dalle imposte sui redditi. L'attività svolta dalla Fondazione è invece assoggettata ad IRAP.

Sono iscritte le imposte anticipate e differite relative alle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e quelli riconosciuti ai fini fiscali, previa verifica, con riferimento alle imposte anticipate, della loro recuperabilità.

B) INFORMAZIONI SULL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

B 1) Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti.

IMMOBILIZZAZIONI

B 2) Immobilizzazioni immateriali

Le "Immobilizzazioni immateriali" sono così composte:

Importi in €/000

	Consistenza esercizio precedente			Variazioni nell'esercizio				
Voce di bilancio	Costo Storico	Ammortamento	Saldo al 31/12/2022	Acquisizioni	Riclassifiche/rettifiche	Ammortamento	Svalut.ni-Rivalut.ni-rettifiche	Saldo al 31/12/2023
Diritto utilizzazione programmi software	588,67	558,81	29,86	0,00	0,00	22,21	0,00	7,65
TOTALE CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	588,67	558,81	29,86	0,00	0,00	22,21	0,00	7,65
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	5,33	0,00	0,00	0,00	5,33
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	0,00	0,00	0,00	5,33	0,00	0,00	0,00	5,33
Costi di ampliamento auditorio	779,08	431,14	347,94	0,00	0,00	24,62	0,00	323,32
Oneri pluriennali	7.569,83	4.128,67	3.441,16	42,60	0,00	247,59	0,00	3.236,17
TOTALE ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	8.348,91	4.559,81	3.789,10	42,60	0,00	272,21	0,00	3.559,49
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DISPONIBILI	8.937,58	5.118,62	3.818,96	47,93	0,00	294,42	0,00	3.572,47
Diritti e utilizzazione immobili	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
TOTALE DIRITTI UTILIZZAZ. IMMOBILI	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	54.937,58	5.118,62	49.818,96	47,93	0,00	294,42	0,00	49.572,47

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di alcuna cessione e/o svalutazione e/o rivalutazione.

I "Diritti di utilizzazione programmi software" si riferiscono a software gestionali e applicativi di sistema, ammortizzati in tre o cinque anni, in considerazione del periodo di utilizzo degli stessi.

Le “**Immobilizzazioni in corso ed acconti**” riguardano acconti corrisposti su stati di avanzamento lavori per la realizzazione di beni strumentali non ancora terminati alla chiusura dell’esercizio. L’importo iscritto alla fine del 2023 si riferisce agli stati di avanzamento sulla realizzazione di un nuovo software per la gestione della contabilità analitica, rilasciato nel corso del 2024.

I “**Costi di impianto e di ampliamento Auditorio**” inclusi, al fine di una migliore rappresentazione, nelle “Altre immobilizzazioni” e riguardano lavori per migliorie e adeguamenti strutturali eseguiti in anni passati presso l’Auditorium Parco della Musica.

Nella voce “**Oneri pluriennali**” è incluso il valore dei costi capitalizzati negli anni precedenti, inizialmente imputati a conto economico e successivamente, a chiusura dell’esercizio, ripresi come rettifica nel “Valore della Produzione”. Gli stessi sono costituiti da tutti i costi di materiali, servizi e personale, rilevati analiticamente in apposita documentazione, inerenti la realizzazione di attività con carattere di investimento, riferite a progetti di sviluppo logistico - funzionali.

Nel 2023 sono continuate le attività di catalogazione capitalizzabili, e gli importi, riferiti esclusivamente all’acquisizione di servizi esterni, sono stati imputati direttamente alla voce “oneri pluriennali”. Sempre nel 2023, sono stati altresì capitalizzati, ed imputati alla voce oneri pluriennali, i costi sostenuti per alcune manutenzioni straordinarie eseguite sull’immobile di via Vittoria e sull’appartamento di proprietà della Fondazione, sito in Roma, via del Pellegrino.

La voce “Diritto d’uso illimitato degli immobili”, riguarda il valore del diritto di utilizzo della sede sita nell’Auditorium Parco della Musica. Il valore iscritto in bilancio è il risultato della perizia redatta, da un perito indipendente, ai sensi del D. Lgs. 367/1996. Come già detto, l’ultima perizia acquisita è da ritenersi definitiva, in quanto tiene conto di tutte le informazioni e dei parametri disponibili, in seguito al completamento, da parte del Comune di Roma, proprietario del complesso immobiliare, dell’iter amministrativo per l’iscrizione di tale cespite nel proprio bilancio. Il valore rappresenta un’attività immateriale non disponibile, trattandosi della valorizzazione economica del diritto d’uso di un immobile non di proprietà.

Sin dal momento dell’iscrizione tale posta non è stata assoggettata ad ammortamento. Trattasi di una immobilizzazione immateriale di durata indeterminata per la quale non è stato sopportato alcun onere; i costi di manutenzione straordinaria delle strutture sono a carico del concedente.

Data l’inesistenza di un costo iniziale di acquisizione, la durata indefinita e la gratuità del diritto di uso, nonché il concorso positivo alla formazione dei risultati, si è ritenuto di non

dover assoggettare l'immobilizzazione ad ammortamento sistematico.

Sul punto si può anche osservare che in base ai principi contabili internazionali le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico qualora queste non abbiano subito riduzioni di valore.

B 3) Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei movimenti dell'esercizio:

Importi in €/000

Voce di bilancio	Consistenza esercizio precedente			Variazioni nell'esercizio				Saldo al 31/12/2023
	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Saldo al 31/12/2022	Acquisizioni	Riv.ni/ Sval.ni/ Cess.ni	Ammortamento	Variazioni fondo amm.to	
Immobili	3.070,00	0,00	3.070,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.070,00
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	3.070,00	0,00	3.070,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.070,00
Impianti Fissi	749,48	729,09	20,39	4,40	0,00	3,26	0,00	21,53
Impianti Asportabili	56,41	56,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchinari per impianto sonoro	328,48	325,05	3,43	1,33	0,00	1,59	0,00	3,17
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	1.134,37	1.110,55	23,82	5,73	0,00	4,85	0,00	24,70
Strumenti e attrezzature musicali	1.299,23	1.138,11	161,12	178,70	0,00	53,84	0,00	285,98
Attrezzature generiche	274,63	272,91	1,72	0,93	0,00	0,67	0,00	1,98
TOTALE ATTREZZ. IND. E COMM.	1.573,86	1.411,02	162,84	179,63	0,00	54,51	0,00	287,96
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	498,69	492,95	5,74	0,00	0,00	1,66	0,00	4,08
Arredi	86,26	75,92	10,34	3,79	0,00	1,55	0,00	12,58
Macchine ufficio elettroniche	1.513,12	1.448,64	64,48	3,79	0,00	20,08	0,00	48,19
Patrimonio librario	159,94	0,00	159,94	0,00	0,00	0,00	0,00	159,94
Violino Stradivari	4.600,00	0,00	4.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.600,00
Strumenti musicali ad arco, corda e fiato	1.059,47	0,00	1.059,47	0,00	0,00	0,00	0,00	1.059,47
Bibliomediateca	2.243,62	0,00	2.243,62	0,00	0,00	0,00	0,00	2.243,62
Patrimonio iconografico	84,64	0,00	84,64	0,00	0,00	0,00	0,00	84,64
TOTALE ALTRI BENI	10.245,74	2.017,51	8.228,23	7,58	0,00	23,29	0,00	8.212,52
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.023,97	4.539,08	11.484,89	192,95	0,00	82,65	0,00	11.595,18

La voce *Immobili* si riferisce ai tre appartamenti acquisiti a seguito del lascito ereditario della Sig.ra Marcella Magliocchetti, iscritti in bilancio nel 2010, oltre all'appartamento acquisito nel 2019 in seguito al lascito ereditario del Maestro Sergio Perticaroli. Per la determinazione del valore di iscrizione in bilancio di quest'ultima unità immobiliare, nell'anno di acquisizione è stata incaricata la società Scenari Immobiliari, istituto indipendente di studi e ricerche, di redigere apposita perizia. In esito alla perizia il valore è stato determinato in €/000 1.100,00. Oltre alla stima della nuova unità immobiliare, l'Accademia ha ritenuto necessario procedere, sempre nel 2019, ad una verifica del valore degli altri immobili, affidando l'incarico alla medesima società ed adeguando i valori alle risultanze delle rispettive perizie. Nel corso del 2023 non si è verificata alcuna modifica nei valori iscritti in bilancio.

Si riepilogano di seguito gli importi riferiti ai quattro immobili:

Indirizzo	Valore catastale (in euro)	Valore da perizia del 2019 (in euro)
Via Anton Giulio Barrili 49 - Roma	202.703,76	710.000,00
Via Germanico 55 – Roma	159.430,32	670.000,00
Via Piave 36 – Roma	197.661,24	590.000,00
Via del Pellegrino 19 - Roma	152.597,34	1.100.000,00
TOTALE	712.392,66	3.070.000,00

Il valore catastale viene determinato a partire dalle rendite catastali aggiornate, rivalutate del cinque per cento e moltiplicate per il coefficiente previsto per la tipologia di immobili, pari a centoventi.

Nella voce “Altri beni” sono inclusi, tra gli altri, i beni costituenti il patrimonio storico e artistico della Fondazione. Detti beni non furono inseriti nella stima iniziale del patrimonio, al momento della costituzione della Fondazione, principalmente a causa del vincolo di inalienabilità di detti beni, presente inizialmente nello Statuto. Il vincolo è stato rimosso e la Fondazione ha iniziato nel 2014 un processo per la valorizzazione dell'intero patrimonio storico e artistico, che si è concluso nel 2016. Trattandosi di beni di natura artistica, non soggetti a svalutazione, non si procede all'ammortamento.

È inclusa altresì nel raggruppamento “Altri beni” la voce “Patrimonio librario” per l'importo di €/000 159,94. Il valore riguarda principalmente l'acquisto della Biblioteca D'Amico, che

comprende circa 15.000 unità librarie ed una ricca collezione di registrazioni. Anche per questi beni, trattandosi di beni di natura artistica, non soggetti a svalutazione, non si procede all'ammortamento.

Le aliquote applicate per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, invariate rispetto a quelle utilizzate nel precedente esercizio, secondo i criteri già esposti, sono le seguenti:

Impianti e Macchinari:

- impianti	10%
- macchinari per impianto sonoro	19%

Attrezzature:

- strumenti e attrezzature musicali	15,5%
- attrezzature generiche	15,5%

Altri beni:

- mobili e arredi	12%
- macchine ordinarie d'ufficio	12%
- macchine ufficio elettroniche	20%

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazione o svalutazione.

B 4) Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce di bilancio riguarda i "Depositi cauzionali", per un importo di €/000 11,46, riferiti al deposito aperto presso la SIAE per l'esercizio dell'attività. La voce è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente.

ATTIVO CIRCOLANTE

B 5) Rimanenze

Importi in €/000

Voce di bilancio	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Prodotti finiti e merci	27,28	45,29
Rimanenze prodotti merchandising	1,14	1,15
Multipli Castellani	29,27	33,16
TOTALE	57,69	79,60

I prodotti finiti riguardano, innanzitutto, i volumi pubblicati dalla Fondazione nell'ambito dello svolgimento della sua attività editoriale e culturale.

Come nei precedenti esercizi, le risultanze delle giacenze di libri in magazzino sono valutate secondo i criteri previsti dalla Risoluzione Ministeriale 9/995 dell'11/08/1977 in materia di rimanenze di libri e hanno subito una riduzione per l'effetto combinato delle vendite dell'anno, del meccanismo della svalutazione, calcolata a partire dall'anno in cui la pubblicazione viene realizzata, e dell'incremento determinato dalla produzione di libri per l'anno 2023.

Sono poi inclusi nelle rimanenze i multipli del M° Castellani, prodotti in occasione della mostra "Castellani e Musica", valutati tenendo conto del numero delle unità in giacenza con un costo unitario che, a partire dal 2013, si è ritenuto di svalutare prudenzialmente nella misura del 5% annuo.

Infine, fanno parte delle rimanenze i prodotti di merchandising prodotti in occasione della rappresentazione della Turandot, nel mese di marzo del 2022.

CREDITI

B 6) Crediti verso Clienti

Importi in €/000

Voce di bilancio	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Clienti nazionali	756,11	1.125,88
Clienti esteri	134,24	0,20
Clienti fatture/note credito da emettere	42,72	19,90

Clienti in contenzioso	60,28	60,28
Fondo svalutazione crediti commerciali	-60,28	-60,42
TOTALE	933,07	1.145,84

I “**Crediti verso Clienti**” sono riferiti all’attività di prestazione di servizi svolta dalla Fondazione nei confronti di terzi nel corso dell’esercizio, della quale devono essere incassate le relative fatture. I crediti in contenzioso si riferiscono al credito vantato nei confronti di due soggetti sottoposti a procedura fallimentare, interamente svalutati nel bilancio della fondazione. Per entrambi la Fondazione è regolarmente insinuata nelle procedure, delle quali si attendono gli esiti. Nel corso del 2023 si è provveduto allo stralcio del credito vantato nei confronti della libreria Odradek musica e libri di Poss Amai Roberta, per fatture degli anni 2014 e 2020 di cui è certa la non recuperabilità, per un totale di €/000 0,15. L’importo era stato interamente svalutato negli anni precedenti e pertanto lo storno non ha prodotto alcun effetto economico o patrimoniale sul bilancio.

Il “**Fondo svalutazione crediti commerciali**” nel corso del 2023 è stato utilizzato per €/000 0,15 per lo storno delle partite relative al credito vantato nei confronti della libreria, di cui sopra. Si è valutato di non procedere ad alcun ulteriore accantonamento per l’anno 2023, ritenendo congruo il “Fondo svalutazione crediti commerciali” della consistenza finale di €/000 60,28, in relazione alla composizione complessiva dei crediti, alla solvibilità dei soggetti debitori e all’anzianità dei crediti stessi.

B 7) Crediti Tributari

La voce crediti tributari è così composta:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2023</i>	<i>Saldo al 31/12/2022</i>
Erario c/liquidazione IVA	0,00	3,90
Erario c/IRAP	0,00	15,31
Altri crediti tributari	150,47	10,71
TOTALE	150,47	29,92

I saldi Iva e Irap, a chiusura dell’esercizio 2023, presentano un valore a debito e pertanto risultano entrambi esposti nella sezione debiti tributari.

La voce “Altri crediti tributari” è riferita principalmente dal credito registrato in seguito ad un

versamento superiore dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, recuperato tramite compensazione nel mese di febbraio 2024.

B 8) Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Importi in €/000

Voce di bilancio	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Stato ed enti pubblici	1.049,21	1.900,57
Altri crediti	1.003,12	684,96
TOTALE	2.052,33	2.585,53

Nella voce “Stato ed enti pubblici” è incluso innanzitutto il credito vantato nei confronti di Roma Capitale a titolo di saldo del contributo ordinario per l'anno 2023, pari a €/000 825,00, incassato interamente nei primi mesi dell'anno in corso, oltre al credito di €/000 13,50 relativo alla partecipazione della Fondazione alle attività organizzate dal Comune nell'ambito della manifestazione *Capodarte 2023*.

È compreso nella voce “Stato ed Enti pubblici” il credito verso il Ministero della Cultura relativo al rimborso delle spese sostenute per i servizi a pagamento dei vigili del fuoco, stimato per il 2023 in €/000 15,00.

Infine, tra i “crediti v/Enti pubblici”, è iscritto il credito verso l'Inps, per un totale di €/000 195,71, invariato rispetto all'anno precedente, per un pignoramento operato su parte del contributo ordinario 2016 (€/000 20,71) e del contributo speciale per il progetto dei campus estivi realizzato nel 2015 (€/000 175,00), entrambi assegnati dalla Regione Lazio. Le somme sono state imputate a parziale copertura di una cartella di pagamento Inps in contestazione, di cui si dirà più avanti, il cui valore è stato comunque accantonato nel Fondo rischi ed oneri già negli anni precedenti.

La voce “Altri crediti” risulta significativamente incrementata rispetto all'anno precedente. Questo è dovuto soprattutto al pagamento di importi significativi a titolo di acconto sui viaggi e i soggiorni relativi alla trasferta a Salisburgo, di competenza del 2024. Nella voce “Altri crediti” rientrano anche le quote dei Soci fondatori privati di competenza del 2023, non incassate entro la chiusura dell'esercizio. In particolare, il contributo della Fondazione Nicola Bulgari di €/000 300,00 e il contributo annuale della Camera di Commercio di Roma di €/000 500,00, oltre alle quote di alcuni soci minori, tutti incassati nei primi mesi dell'anno in corso.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

B 9) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Come illustrato nei bilanci dei precedenti esercizi, era stato iscritto in bilancio tra le *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*, il valore del credito vantato nei confronti della società Astaldi Spa, di €/000 250,00, interamente svalutato negli anni precedenti, con accantonamento al Fondo svalutazione altri crediti, in seguito all'assegnazione alla Fondazione degli strumenti finanziari come da Piano di concordato approvato e omologato nel 2020.

Il credito vantato dalla Fondazione nei confronti di Astaldi Spa, ricalcolato dai Commissari giudiziali nel valore di €/000 259,37, è stato inserito nello stato passivo del Piano di concordato e riconosciuto come credito chirografario. Il piano di concordato, strutturato secondo lo schema del concordato con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis l. fall., approvato a maggioranza dall'assemblea dei creditori tenutasi il 9 aprile 2020, e omologato dal Tribunale di Roma in data 17 luglio 2020, ha previsto il pagamento integrale dei creditori chirografari mediante l'attribuzione di: (i) azioni di Astaldi di nuova emissione, negoziate presso il mercato gestito da Borsa Italiana, assegnate ai creditori in ragione di n. 12,493 azioni ogni 100 € di credito (per l'Accademia n. 32.404 azioni); (ii) Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP), che attribuiscono a ciascun titolare il diritto di concorrere al ricavato netto della liquidazione dei beni compresi nel patrimonio destinato costituito ex art. 2447-bis cod. civ., nel quale sono confluite specifiche attività che non rientrano nel perimetro della continuità e destinate dal piano industriale alla dismissione, assegnati ai creditori in ragione di n. 1 Strumento Finanziario Partecipativo (SFP) per ogni euro di credito vantato (per l'Accademia n. 259.369 SFP). Le azioni assegnate, iscritte alla voce *Altre partecipazioni*, sono state valutate al prezzo di emissione di euro 0,23 per ciascuna azione.

Successivamente, nel 2021 è stato avviato il processo di integrazione delle attività di Astaldi in WeBuild Spa e il tasso di concambio è stato fissato in 203 azioni ordinarie di WeBuild Spa ogni 1000 azioni di Astaldi possedute (per l'Accademia n. 6.578 azioni di WeBuild Spa).

Per quanto riguarda gli SFP, iscritti in bilancio alla voce *Altri titoli*, gli stessi sono stati venduti nel corso del 2023, con la realizzazione di una plusvalenza pari a €/000 4,57.

Nel corso del 2023 sono stati acquistati titoli di Stato, per impiego fruttifero della liquidità derivante dal contributo erogato dal Ministero della Cultura ai sensi dell'art. 1, co. 361, della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, in attesa del completamento del piano di investimenti presentato a fronte dei fondi assegnati. Si riporta di seguito il dettaglio:

Importi in €/000

Voce di bilancio	01.01.2023	Variazioni nell'esercizio		31.12.2023
	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
WeBuild Spa (ex Astaldi Spa) – azioni	7,45	0,00	0,00	7,45
Totale altre partecipazioni	7,45	0,00	0,00	7,45
SFP Astaldi	1,92	0,00	-1,92	0,00
BTP 2,50% scad. 01/12/2024	0,00	393,75	0,00	393,75
BTP 3,40% scad. 28/03/2025	0,00	396,46	0,00	396,46
BTP 1,85% scad. 01/07/2025	0,00	386,44	0,00	386,44
BTP 2,50% scad. 15/11/2025	0,00	486,03	0,00	486,03
BTP 3,50% scad. 15/01/2026	0,00	299,26	0,00	299,26
Totale altri titoli	1,92	1.961,94	-1,92	1.961,94
TOTALE	9,37	1.961,94	-1,92	1.969,39

DISPONIBILITA' LIQUIDE

B 10) Disponibilità liquide

La composizione della voce è dettagliata di seguito:

Importi in €/000

Voce di bilancio	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Depositi bancari	10.546,39	5.915,30
Depositi postali	10,89	13,13
Cassa	2,28	4,66
TOTALE	10.559,56	5.933,09

La significativa variazione nel saldo dei depositi bancari, rispetto all'anno precedente, è imputabile all'incasso del contributo assegnato da parte del Ministero della cultura, ai sensi dell'art. 1, co. 361, della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, per un valore complessivo di €/000 4.527,10. Alla chiusura dell'esercizio, dell'importo riconosciuto sono stati impiegati €/000 283,08 per l'effettuazione di investimenti in beni strumentali, materiali e immateriali. Della liquidità residua, €/000 1.961,94 sono stati investiti in titoli di Stato italiani, in attesa del completamento del piano degli investimenti. La differenza, pari a €/000 2.282,08, è inclusa nella liquidità presente nei depositi bancari.

La situazione finanziaria, anche al netto del conferimento del contributo di cui sopra, è complessivamente migliorata, in considerazione dei risultati della gestione dell'anno in corso e degli anni precedenti, che hanno consentito anche alla Fondazione di raggiungere un livello di indebitamento verso terzi assolutamente fisiologico.

Nel corso del 2023 la Fondazione non ha mai fatto ricorso al credito bancario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

B 11) Ratei e risconti attivi

La voce dei Ratei e Risconti attivi al 31/12/2023 è così costituita:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2023</i>	<i>Saldo al 31/12/2022</i>
Altri ratei	16,90	4,31
TOTALE RATEI ATTIVI	16,90	4,31
Stampa	12,75	14,58
Pubblicità	171,70	143,18
Assicurazioni	9,25	7,80
Nolo musica	0,00	0,83
Canoni licenze software/assistenza software	22,54	42,17
Consulenze e onorari	36,64	2,58
Altri risconti	58,31	57,05
TOTALE RISCONTI ATTIVI	311,19	268,19
TOTALE	328,09	272,50

La voce “Ratei Attivi” si riferisce in modo significativo ai proventi finanziari dei titoli di stato di competenza dell'anno, ma liquidati nell'anno successivo. Sono incluse nei Ratei attivi le quote di iscrizione ai corsi di formazione, di competenza dell'anno 2023, corrisposte successivamente.

La voce “Risconti attivi” si riferisce alle spese anticipate nell'esercizio, ma riferite ad attività di competenza dell'esercizio successivo. Non sussistono al 31 dicembre 2023 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

C) INFORMAZIONI SUL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

PATRIMONIO NETTO

C 1) Fondo Patrimoniale

I dati relativi alla composizione e alla variazione delle poste del patrimonio netto, esposti per gli ultimi due esercizi, sono i seguenti:

Importi in €/000

	01.01.2023	Variazioni nell'esercizio			31.12.2023
Voci del Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale	Riclassificazioni	Variazioni	Contributi Pubblici/Privati	Consistenza Finale
PATRIMONIO NETTO					
I) Fondo di dotazione					
Fondo patrimoniale	3.833,25	0,00	0,00	0,00	3.833,25
F.do Patrim.le ricap. Enti Lirici	292,91	0,00	0,00	0,00	292,91
Diritto utilizzo immobile (ris. ind.le)	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
Fondo di gestione					
Fondo patrimoniale Enti locali	3.020,38	0,00	0,00	0,00	3.020,38
Fondo Patrimoniale Soci fondatori	233,95	0,00	0,00	0,00	233,95
IV) Riserva legale	6,71	0,00	0,00	0,00	6,71
VI) Altre riserve					
Fondi L. 234/2021	0,00	0,00	0,00	4.527,10	4.527,10
VIII) Utili portati a nuovo	5.090,77	239,21	0,00	0,00	5.329,98
IX) Utile d'esercizio	239,21	-239,21	883,22	0,00	883,22
arrotondamento	-0,01	0,00	0,00	0,00	-0,01
T O T A L E	58.717,17	0,00	883,22	4.527,10	64.127,49
Riserva indisponibile	-46.000,00	0,00	0,00	0,00	-46.000,00
Totale patrimonio disponibile	12.717,17	0,00	1.030,22	4.527,10	18.127,49

Importi in €/000

	01.01.2022	Variazioni nell'esercizio			31.12.2022
Voci del Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale	Riclassificazioni	Variazioni	Contributi Pubblici/Privati	Consistenza Finale
PATRIMONIO NETTO					
I) Fondo di dotazione					
Fondo patrimoniale	3.833,25	0,00	0,00	0,00	3.833,25
F.do Patrim.le ricap. Enti Lirici	292,91	0,00	0,00	0,00	292,91
Diritto utilizzo immobile (ris. ind.le)	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
Fondo di gestione					
Fondo patrimoniale Enti locali	3.020,38	0,00	0,00	0,00	3.020,38
Fondo Patrimoniale Soci fondatori	233,95	0,00	0,00	0,00	233,95

IV) Riserva legale	6,71	0,00	0,00	0,00	6,71
VIII) Utili portati a nuovo	3.385,61	1.705,16	0,00	0,00	5.090,77
IX) Utile d'esercizio	1.705,16	-1.705,16	239,21	0,00	239,21
arrotondamento	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,01
T O T A L E	58.477,97	0,00	0,00	0,00	58.717,17
Riserva indisponibile	-46.000,00	0,00	0,00	0,00	-46.000,00
Totale patrimonio disponibile	12.477,97	0,00	239,21	0,00	12.717,17

Il fondo patrimoniale iniziale della Fondazione (1/1/1999), in ossequio alla normativa vigente, è stato sottoposto, come già scritto, ad una valutazione peritale.

Il Fondo di dotazione include il contributo erogato dal Ministero della Cultura a valere sul Fondo stanziato per il finanziamento della ricapitalizzazione delle Fondazioni Lirico – Sinfoniche, di cui alla Legge Finanziaria 24 dicembre 2007, art. 2 comma 393 e 394, erogato nel 2008 ed evidenziato separatamente nello schema di cui sopra.

Nel Fondo di gestione è incluso il “Fondo Patrimoniale Enti locali” costituito con gli apporti al patrimonio della Fondazione da parte della Regione Lazio e di Roma Capitale, finalizzati ad incrementare le risorse proprie della Fondazione ed utilizzabili per la copertura di eventuali perdite d’esercizio.

Nel corso del 2023 sono stati erogati i fondi assegnati alla Fondazione da parte del Ministero della cultura, ai sensi dell’articolo 1, co. 361, della Legge 31/12/2021 n. 234, per un totale di €/000 4.527,10. I fondi, ai sensi della norma, sono impiegati *“per finanziare investimenti destinati ad incrementare l’attivo patrimoniale e finalizzati al rilancio delle attività di spettacolo dal vivo mediante l’acquisto di beni strumentali, mobili e immobili, nonché mediante la realizzazione di opere infrastrutturali volte all’adeguamento tecnologico, energetico e ambientale dei teatri e degli altri immobili utilizzati per lo svolgimento delle relative attività. Alle somme oggetto di finanziamento corrisponde una riserva indisponibile di parti importo”*. In adempimento della norma, è stata quindi costituita una riserva indisponibile nel patrimonio netto di importo corrispondente al contributo assegnato. Nel corso del 2023 non ci sono stati altri apporti al patrimonio e, pertanto, il Patrimonio netto si incrementa del contributo di cui sopra e di un importo corrispondente al “risultato di esercizio”, pari a €/000 883,22.

Il risultato di esercizio conseguito nel 2023 ha consentito alla Fondazione di consolidare ulteriormente il valore positivo del patrimonio disponibile, determinato sottraendo dal patrimonio netto la riserva indisponibile generata dalla valorizzazione nell’attivo del Diritto d’uso illimitato degli immobili, come evidenziato nello schema. Escludendo tale riserva indisponibile dal patrimonio netto, si determina un valore positivo del patrimonio netto

disponibile, pari ad €/000 18.127,49.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

C 2) Fondo per rischi ed oneri

La composizione del Fondo per rischi ed oneri è la seguente:

Importi in €/000

Voce di bilancio	01.01.2023	Variazioni nell'esercizio		31.12.2023
	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Consistenza finale</i>
Fondo rischi ed oneri personale dipendente	793,44	501,69	-18,19	1.276,94
Fondo altri rischi ed oneri	882,79	105,35	0,00	988,14
TOTALE	1.676,23	607,04	-18,19	2.265,08

Il “Fondo rischi ed oneri personale dipendente” si è incrementato rispetto al precedente esercizio, per complessivi €/000 483,50, in seguito, da una parte, al decremento per la chiusura di due contenziosi (€/000 18,19) e, dall'altra, alla necessità di procedere all'accantonamento relativo a due contenziosi arrivati a sentenza in Corte d'Appello, che hanno visto la Fondazione soccombente, oltre all'adeguamento dell'accantonamento per un contenzioso che ha avuto esiti favorevoli alla Fondazione in tutti i gradi di giudizio, per il quale tuttavia il lavoratore ha fatto ricorso in Cassazione.

Si ricorda che negli anni precedenti era stato accantonato prudenzialmente l'onere connesso all'eventuale rischio di soccombenza rispetto ad una impropria richiesta da parte dell'Inps, avente ad oggetto l'accertamento della regolarità contributiva dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia per un'asserita evasione della c.d. contribuzione minore (contribuzione di malattia) e della quota mensile di TFR destinato al fondo di tesoreria, per un valore di €/000 330,22 comprese sanzioni e interessi di mora. Dopo molti contatti con l'INPS l'Accademia è riuscita a far valere la propria posizione e sulla cartella di pagamento relativa alla richiesta è stato inserito uno sgravio, al netto di pagamenti imputati sulla stessa a seguito di un pignoramento operato su un credito vantato nei confronti della Regione Lazio. In seguito a questa situazione, è stato mantenuto l'accantonamento al fondo rischi esclusivamente con riferimento alle somme che la Fondazione deve comunque recuperare in quanto gli importi richiesti sono risultati non dovuti, pari a €/000 195,71.

Il saldo iniziale del “Fondo altri rischi ed oneri” si riferisce, per €/000 461,54, agli accantonamenti prudenzialmente effettuati fino al 2019, in seguito all'inserimento della

Fondazione nell'elenco Istat delle pubbliche amministrazioni, con riferimento alle norme in materia di *spending review* che prevedono obblighi di riversamento al bilancio dello Stato di eventuali risparmi. L'importo non si è modificato negli ultimi anni, in quanto, con sentenza 25/2020 del 25 giugno 2020, la Corte dei Conti, accogliendo il ricorso proposto dall'Accademia, ha escluso la Fondazione dall'elenco Istat e, pertanto, le norme di cui sopra non trovano applicazione.

A partire dal 2022 è stato accantonato nella stessa voce "Fondo altri rischi e oneri" il valore corrispondente alla stima del canone dovuto al Demanio per la concessione della sede di via Vittoria in Roma, dopo la scadenza, nel mese di agosto 2018, della concessione in essere dal 1919. I contatti con gli uffici del Demanio sono ancora in corso per procedere al rinnovo della concessione che, in seguito alla trasformazione dell'Accademia da ente pubblico a fondazione di diritto privato, non potrà essere concessa a titolo gratuito, come in precedenza. Tuttavia, ai sensi dell'art. 11 del DPR 296 del 13 settembre 2005, la Fondazione rientra tra i soggetti ai quali possono essere concessi immobili a canone agevolato. Ai sensi dell'art. 12, comma 1 dello stesso DPR 296/2005 "*le concessioni e locazioni in favore dei soggetti di cui all'articolo 11 sono assentite o stipulate per un canone annuo non inferiore al dieci per cento e non superiore al cinquanta per cento di quello determinato dai competenti uffici dell'Agenzia del demanio sulla base dei valori in comune commercio*". La Fondazione ha proceduto pertanto alla stima, tenendo conto dei valori semestrali pubblicati nella Banca dati delle quotazioni immobiliari dall'Agenzia delle entrate, applicando una percentuale prudenziale del 30% degli importi così determinati. Il saldo iniziale, pari a €/000 421,24, è stato incrementato per l'importo corrispondente al costo stimato per l'anno 2023, pari a €/000 105,35, determinando un saldo finale pari a €/000 526,59.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

C 3) Trattamento di fine rapporto

La movimentazione dell'esercizio 2023 è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	01.01.2023	Variazioni nell'esercizio		31.12.2023	<i>di cui F.do Tesor. Inps</i>	<i>Importo netto</i>
	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Consistenza finale</i>		
Personale Amministrativo	2.360,92	215,47	145,90	2.430,49	2.060,52	369,97
Personale Tecnico	122,22	11,75	0,00	133,97	118,27	15,70
Maestri Collaboratori	527,61	22,00	185,52	364,09	229,31	134,78
Orchestra	5.549,07	461,64	597,59	5.413,12	4.368,18	1.044,94
Coro	2.819,58	226,27	169,34	2.876,51	2.364,76	511,75
TOTALE	11.379,40	937,13	1.098,35	11.218,18	9.141,04	2.077,14

L'ammontare complessivo si riferisce al TFR maturato da tutto il personale in servizio alla chiusura dell'esercizio. Viene evidenziato a parte il credito vantato nei confronti dell'Inps, per i versamenti relativi alle quote di TFR maturate dai dipendenti che non hanno optato per il versamento a fondi di previdenza complementari. Più correttamente, infatti, detto credito riduce il debito che l'istituzione vanta nei confronti del personale dipendente, e pertanto l'importo è stato portato in riduzione del debito per TFR esposto nel passivo dello stato patrimoniale.

DEBITI

Di seguito si commenta la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono il raggruppamento "Debiti".

C 4) Debiti verso banche

Non risulta alla chiusura dell'esercizio un'esposizione verso le banche, con un effetto immediato nell'assenza di oneri finanziari sostenuti a tale titolo.

C 5) Acconti

La composizione è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Acconti da clienti	0,00	0,13
Acconti da spettatori	1.533,80	1.659,99
TOTALE	1.533,80	1.660,12

Il valore complessivo degli acconti si riferisce esclusivamente alla voce “Acconti da spettatori”, dove è confluita la quota parte degli abbonamenti venduti per la stagione 2023/2024 riferita ai concerti del 2024. È incluso normalmente nella voce “Acconti da spettatori” anche il valore dei biglietti venduti nel 2023 per concerti programmati nell’anno successivo.

Non esistono in bilancio acconti con scadenza oltre l’esercizio successivo.

C 6) Debiti verso fornitori

La composizione è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Fornitori nazionali	1.112,10	1.105,85
Fornitori esteri	518,95	268,43
Fornitori per fatture/note credito da ricevere	818,04	745,55
TOTALE	2.449,09	2.119,83

L’esposizione nei confronti dei fornitori è riferita a forniture di materiali e prestazioni di servizi strettamente connessi all’attività, che scadono nell’arco temporale dell’esercizio successivo. Il dato risulta in aumento rispetto all’anno precedente in misura direttamente collegata all’aumento del valore della produzione e, conseguentemente, dei costi della produzione.

C 7) Debiti Tributari

Essi sono così costituiti:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2023</i>	<i>Saldo al 31/12/2022</i>
Erario per ritenute di acconto	700,69	709,85
Erario c/Iva	19,08	0,00
Erario c/IRAP	68,21	0,00
Altri debiti tributari	0,00	0,01
TOTALE	787,98	709,86

Il debito verso “Erario per ritenute d’acconto” si riferisce al debito per ritenute fiscali effettuate sull’erogazione delle retribuzioni e degli altri compensi nel mese di dicembre 2023, regolarmente versate nel mese di gennaio 2024.

Il debito verso l’Erario per Iva si riferisce alla liquidazione del mese di dicembre, al netto dell’acconto corrisposto nello stesso mese di dicembre. L’importo è stato regolarmente versato nel mese di gennaio dell’anno in corso.

Il debito verso l’Erario per Irap si riferisce all’importo dovuto per l’imposta dell’anno 2023, esposto in conto economico, al netto degli acconti versati nel corso dell’anno. L’importo sarà versato nei termini di legge.

C 8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La composizione della voce è la seguente:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2023</i>	<i>Saldo al 31/12/2022</i>
Verso Inps	755,56	683,83
Verso Inps per accantonamento costi personale	438,71	446,82
Verso Inail	31,54	168,88
Verso altri	19,18	19,20
TOTALE	1.244,99	1.318,73

I debiti verso Inps si riferiscono alle quote di trattenute e agli accantonamenti effettuati sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre, versati alla data di scadenza.

Nei “debiti verso Inps per accantonamento costi personale” è rilevato il carico previdenziale

calcolato sugli accantonamenti di costi competenza relativi ai compensi del personale dipendente maturati nell'anno ma erogati dopo la chiusura dell'esercizio.

Il debito verso "altri" si riferisce prevalentemente al debito verso il fondo "Previndai", relativo alle trattenute e agli accantonamenti sulle retribuzioni dell'ultimo trimestre 2023, versato nei termini di legge.

Sempre nei debiti verso "altri" è incluso il debito verso "Salute sempre", riferito al pagamento delle quote di dicembre 2023, per assistenza sanitaria integrativa in favore dei dipendenti, prevista dall'art. 39 del Contratto di Lavoro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

C 9) Altri debiti

La composizione è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2023</i>	<i>Saldo al 31/12/2022</i>
Verso il personale	1.430,98	1.418,67
Verso il personale per ferie non godute	450,89	492,27
Verso altri	570,49	538,67
TOTALE	2.452,36	2.449,62

Nei "debiti verso il Personale" sono rappresentati i debiti nei confronti del personale dipendente per emolumenti di competenza economica dell'anno 2023, erogati nell'anno successivo. Si tratta in particolare del premio di produzione e del premio di presenza di competenza del 2023, degli straordinari del mese di dicembre e dei ratei della Quattordicesima mensilità di competenza del 2023, da versare nel primo semestre dell'anno successivo, oltre alle retribuzioni del mese di dicembre del personale aggiunto del Coro e dell'Orchestra, corrisposte i primi giorni del mese di gennaio 2024.

E' inoltre incluso tra i debiti l'accantonamento degli oneri per ferie maturate e non godute dal personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio, rilevando il debito verso il personale in questa sezione dello Stato Patrimoniale e il debito verso Inps, per i corrispondenti oneri previdenziali, tra i "debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" dello stesso Stato Patrimoniale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

C 10) Ratei e risconti

La voce dei Ratei e Risconti passivi al 31 dicembre 2023 è così costituita:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2023</i>	<i>Saldo al 31/12/2022</i>
Altri ratei passivi	1,95	2,04
TOTALE RATEI PASSIVI	1,95	2,04
Sponsorizzazioni e pubblicità	7,95	11,34
Contributi altri enti e privati	0,00	8,50
Quote iscrizione corsi	119,53	118,80
Ricavi editoria	0,20	7,18
Contributi soci fondatori	100,00	200,00
Altri risconti passivi	62,15	22,32
TOTALE RISCONTI PASSIVI	289,83	384,64
T O T A L E	291,78	386,68

Gli importi più significati dei risconti passivi si riferiscono alla quota parte di contributo del Socio fondatore BNL versato anticipatamente ma di competenza degli esercizi successivi e la quota di competenza degli esercizi successivi delle quote di iscrizione ai corsi del settore alta formazione e *education*.

Non sussistono al 31 dicembre 2023 ratei e/o risconti aventi durata superiore a cinque anni.

D) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono esaminate le principali voci di conto economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2023.

VALORE DELLA PRODUZIONE

D 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e prestazioni comprendono:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2023	2022	Variazione	Variazione %
Concerti sinfonici	3.307,90	2.205,09	+1.102,81	+50,01%
Concerti da camera	343,14	317,00	+26,14	+8,25%
Concerti stagione estiva	198,34	16,51	+181,83	+1101,36%
Tutti a Santa Cecilia! – <i>Education</i>	248,98	108,19	+140,79	+130,12%
Concerti fuori sede	2.476,56	1.749,22	+727,34	+41,58%
Concerti straordinari	149,50	288,73	-139,23	-48,22%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.724,42	4.684,74	+2.039,68	+43,54%
Vendita programmi di sala	142,48	113,85	+28,63	+25,14%
Pubblicità	52,60	60,65	-8,05	-13,27%
Sponsorizzazioni	495,55	606,64	-111,09	-18,31%
Incisioni e trasmissioni radio TV	175,00	352,30	-177,30	-50,33%
Rimborsi utilizzo sala e vari	28,55	68,97	-40,42	-58,61%
Organizzazione eventi c/terzi	182,20	205,20	-23,00	-11,21%
Altri ricavi connessi alle vend. ed alle prestaz.	1.076,38	1.407,61	-331,23	-23,53%
TOTALE	7.800,80	6.092,35	+1.708,45	+28,04%

I “Ricavi delle vendite e prestazioni” ammontano a complessivi €/000 7.800,80 di cui €/000 6.724,42 specificamente riferiti all'attività concertistica, in sede e fuori sede, e €/000 1.076,38 riferiti ad “Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni”, diversi dai precedenti.

I valori complessivi registrano un significativo incremento rispetto all'anno precedente, con specifico riferimento all'attività concertistica, in seguito ad una progressiva ripresa delle attività dopo gli anni della pandemia e al recupero della presenza del pubblico, soprattutto nella seconda parte dell'anno.

La variazione positiva ha interessato maggiormente gli incassi della stagione sinfonica, anche

in considerazione del maggior numero di concerti programmati nella prima parte della stagione 2023-2024, quindi entro il 31 dicembre 2023, per tener conto della lunga residenza all'estero dei complessi artistici nella primavera del 2024, protagonisti del Festival di Pasqua di Salisburgo. In incremento anche i dati riferiti al resto della programmazione, incluse le attività fuori sede, in Italia e all'estero, con un impatto positivo sui relativi introiti.

Direttamente connesso all'aumento dei concerti e della presenza di pubblico appare l'incremento nella vendita dei programmi di sala.

Rispetto all'anno precedente non è stata programmata alcuna registrazione discografica, con un impatto sulla riduzione dei ricavi registrati alla voce "incisioni e trasmissioni radio TV".

Una flessione è stata invece registrata sugli introiti relativi alle voci di ricavo connesse ai concerti, come sponsorizzazioni e pubblicità.

D 3) Contributi in conto esercizio

Vengono qui di seguito dettagliati:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2023	2022	Variazione	Variazione %
Ministero della Cultura (FNSV)	14.733,47	14.223,63	+509,84	+3,58%
Ministero della Cultura (altri contributi)	447,60	543,58	-95,98	-17,66%
Ministero della Cultura (contributi tournée)	0,00	14,25	-14,25	-100,00%
Roma Capitale (contributo ordinario)	3.300,00	3.300,00	-	-
Roma Capitale (contributi progetti speciali)	13,50	0,00	+13,50	n.d.
Regione Lazio (contributo ordinario)	595,00	595,00	-	-
Regione Lazio (contributi progetti speciali)	0,00	24,51	-24,51	-100,00%
Ministero Economia e Finanze	281,35	297,38	-16,03	-5,39%
Contributi Soci privati della Fondazione	2.130,00	1.785,00	+345,00	+19,33%
Contributi di Privati	934,02	603,40	+330,62	+54,79%
Altri contributi in conto esercizio	72,56	97,94	-25,38	-25,91%
TOTALE	22.507,50	21.484,69	+1.022,81	+4,76%

La voce "Contributi in conto esercizio" evidenzia complessivamente un incremento, rispetto all'anno precedente, per un valore assoluto di €/000 1.022,81 pari a +4,76%.

La variazione è dovuta, da un lato, all'incremento del contributo erogato dal Ministero della Cultura a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo (ex Fondo Unico per lo Spettacolo – FUS), per un valore di €/000 +509,84 e, dall'altro, all'incremento dei contributi

da soggetti privati, sia soci fondatori, con un incremento di €/000 +345,00 che donatori *private*, con un incremento di €/000 330,62.

Nel dettaglio si specifica che, nella voce “*Altri contributi del Ministero della Cultura*”, è incluso il contributo riconosciuto ai sensi dell’articolo 12, co. 8bis, del D.L. 20 giugno 2017 n. 91, conv. con modif. dalla L. 3 agosto 2017 n. 123, a copertura degli oneri riferibili al pagamento degli emolumenti dei docenti dei corsi di perfezionamento istituiti dall’articolo 1 del R.D. 22 giugno 1939, n. 1076, e relativi agli insegnamenti individuati dall’articolo 2 del medesimo regio decreto, nella misura ordinaria di €/000 250,00. È incluso altresì nella stessa voce il contributo assegnato dalla Direzione Generale Biblioteche e Diritto d’autore, di €/000 171,10, per il sostegno delle attività della Bibliomediateca, oltre al contributo della stessa Direzione, per l’acquisto di volumi, pari ad €/000 8,46, e per la pubblicazione della collana “*Studi Musicali*, pari ad euro €/000 3,03.

È infine incluso nella voce altri contributi del Ministero della cultura, il contributo per il rimborso delle spese sostenute per i servizi a pagamento dei Vigili del fuoco, nell’ambito delle attività di pubblico spettacolo, stimato per l’anno 2023 pari ad €/000 15,00.

La variazione del valore complessivo, rispetto all’anno precedente, è dovuta all’erogazione da parte del Mic, nell’anno 2022, del contributo straordinario per il sostegno degli artisti Ucraini, mediante il finanziamento di attività e residenze nel nostro paese, per un valore di €/000 95,00. Tale iniziativa non è stata replicata nell’anno 2023.

Per quanto riguarda gli altri contributi pubblici, per l’anno 2023 non si registra alcuna variazione, rispetto all’anno precedente, sui contributi ordinari di Roma Capitale (€/000 3.300,00) e della Regione Lazio (€/000 595,00). Per le attività realizzate in occasione dell’iniziativa promossa da Roma Capitale, denominata “*Capodarte*”, nel 2023 il Comune ha assegnato un contributo speciale di €/000 13,50 mentre nessun contributo speciale è stato assegnato nel corso dell’anno dalla Regione Lazio che, fino all’anno precedente, aveva finanziato le attività culturali realizzate nei paesi inclusi nel cratere sismico.

Il contributo del Ministero delle Finanze, si riferisce alla quota di spettanza dell’Accademia, ai sensi dell’articolo 1 della Legge 13 giugno 1935, n. 1184, come modificato dal D. Lgs. Lgt. 8 febbraio 1946, n. 56, del canone di abbonamento radiotelevisivo, per complessivi €/000 281,35.

I contributi dei soci fondatori privati hanno registrato un incremento complessivo di €/000 345,00 come risultato, da un lato, dell’ingresso in fondazione della Camera di Commercio di Roma, con un contributo di €/000 500,00 e, dall’altro, del mancato rinnovo del contributo del socio privato Mapei Spa, con un minor contributo di €/000 155,00.

In significativo incremento, pari a €/000 +330,62, anche i contributi connessi al settore *Private fund raising*. Si ricorda sempre che sull'andamento della raccolta dai privati incide molto positivamente l'agevolazione fiscale rappresentata dall'Art Bonus (art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i.). È compreso in questa voce il contributo assegnato dalla Banca d'Italia, per €/000 50,00.

Nella voce "Altri contributi in conto esercizio" è incluso il contributo per gli investimenti pubblicitari, ai sensi dell'art. 57bis del DL 50/2017, per €/000 25,17.

La Fondazione, in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 1, co. 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, provvederà alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale, entro il termine fissato per il 30 giugno 2024, delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nell'anno 2023 dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti indicati nella medesima norma, adottando per detta pubblicazione il criterio di cassa.

D 4) Ricavi e proventi vari

La suddivisione dei "Ricavi e proventi vari" è la seguente:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2023	2022	Variazione	Variazione %
Tasse iscrizione corsi Alta Formazione	258,71	250,72	+7,99	+3,19%
Quote <i>education</i> , laboratori e altre attività formative	609,71	506,52	+103,19	+20,37%
Ricavi editoria e settore culturale	32,66	26,22	+6,44	+24,54%
Royalties	2,12	1,94	+0,18	+9,17%
Ricavi e proventi vari	285,98	585,60	-299,62	-51,16%
TOTALE	1.189,18	1.371,00	-181,82	-13,26%

Le tasse di iscrizione, relative alle attività dell'Alta formazione e alle attività del settore *education*, registrano una ulteriore crescita, rispetto all'anno precedente, raggiungendo sostanzialmente i valori pre-pandemia.

Con riferimento alla differenza complessiva rispetto allo scorso anno della voce "Ricavi e proventi vari", la stessa è attribuibile alle minori sopravvenienze attive registrate nel 2023, tenuto anche conto che, nell'anno precedente, è stata registrata la sopravvenienza relativa alla mancata richiesta di rimborso delle quote abbonamento per concerti annullati negli anni precedenti, sempre a causa del Covid.

Rispetto all'anno precedente, il valore della produzione, seppure ancora non pienamente tornato ai dati storici e consolidati prima dell'emergenza sanitaria, ha registrato un incremento rispetto all'anno precedente di €/000 2.549,45, pari a +8,81%, come ulteriore segno di ripresa delle attività dopo il periodo dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

La percentuale di autofinanziamento si attesta ad un valore pari 38,42%, in aumento rispetto all'anno precedente, anno nel quale ha raggiunto una percentuale pari al 34,37%.

COSTI DELLA PRODUZIONE

D 5) Costi per acquisti

I "Costi per acquisti" sono così costituiti:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2023	2022	Variazione	Variazione %
Acquisti materiali di consumo	10,25	17,12	-6,87	-40,12%
Acquisto di beni	9,86	23,39	-13,53	-57,85%
Acquisto libri, giornali, riviste, rassegna stampa	26,63	24,68	+1,95	+7,91%
Acquisti cancelleria e stampati	8,67	5,59	+3,08	+55,05%
TOTALE	55,41	70,78	-15,37	-21,71%

I "Costi per acquisti" registrano una riduzione riconducibile, da una parte, alla riduzione degli acquisti di dispositivi di protezione individuale connessi all'emergenza Covid-19 e, dall'altra, ad una generale riduzione dei costi per acquisto di beni.

D 6) Costi per servizi

I "Costi per servizi" sono così costituiti:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2023	2022	Variazione	Variazione %
Pubblicità	513,87	376,16	+137,71	+36,61%
Stampa	169,45	100,81	+68,64	+68,09%
Trasporti e viaggi	901,75	522,99	+378,76	+72,42%
Gestione eventi e attività	974,68	748,81	+225,87	+30,16%
Gestione spazi	550,73	460,38	+90,35	+19,62%

Assicurazioni	98,19	82,64	+15,55	+18,82%
Utenze energetiche	18,43	23,79	-5,36	-22,52%
Utenze telefoniche e connessione dati	43,69	41,95	+1,74	+4,14%
Consulenze	152,60	84,10	+68,50	+81,45%
Legali e consulenze specifiche	95,29	59,99	+35,30	+58,84%
Manutenzioni ordinarie	485,03	506,01	-20,98	-4,15%
Spese generali e servizi vari	419,29	360,56	+58,73	+16,29%
Commissioni bancarie	78,42	76,91	+1,51	+1,97%
Collaborazioni e contratti professionali	1.272,93	1.224,17	+48,76	+3,98%
Onorari artistici	3.166,64	2.711,64	+455,00	+16,78%
Spese Organi dell'Ente	380,90	382,85	-1,95	-0,51%
TOTALE	9.321,89	7.763,76	+1.558,13	+20,07%

La voce “Costi per servizi” evidenzia un incremento complessivo di €/000 1.558,13, pari ad un incremento percentuale del 20,07% rispetto all’anno precedente. I dati riflettono la ripresa integrale delle attività, investendo ogni tipologia di acquisto di servizi, sia di carattere gestionale-organizzativo, che di natura artistica. I maggiori incrementi si verificano in corrispondenza delle voci relative agli “onorari artistici”, ai “trasporti e viaggi”, per l’incremento anche delle attività fuori sede, alle spese per “pubblicità” e “gestione eventi e attività”. Anche sull’incremento dei costi, in particolare quelli artistici, ha inciso la distribuzione della programmazione relativa alla stagione dei concerti 2023 – 2024 che, come detto in precedenza, ha tenuto conto della residenza a Salisburgo dei complessi artistici nella primavera del 2024, calendarizzando un maggior numero di concerti, rispetto all’ordinario, nella prima parte della stagione, entro il 31 dicembre del 2023.

Le “Spese per gli Organi dell’Ente” risultano sostanzialmente pari all’anno precedente. Gli emolumenti complessivi del Consiglio di amministrazione includono il compenso del Sovrintendente e relativi oneri (€/000 330,09), unitamente ai compensi e rimborsi spese per il Collegio dei Revisori (€/000 30,65), a quelli per l’Organismo di vigilanza (€/000 18,72) e ai rimborsi spese (€/000 1,44). Si specifica che la Fondazione ha adempiuto alle prescrizioni dell’art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 (conv. con mod. dalla L. 122/2010) in materia di compensi ai partecipanti agli organi collegiali.

D 7) Costi per il godimento di beni di terzi

I “Costi per il godimento di beni di terzi” riguardano essenzialmente:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2023	2022	Variazione	Variazione %
Affitti e locazioni passive	44,60	44,31	+0,29	+0,67%
Diritti d'autore	97,29	39,59	+57,70	+145,74%
Canoni utilizzo licenze software	109,09	112,90	-3,81	-3,38%
Nolo di musica	71,99	83,78	-11,79	-14,08%
Nolo strumenti musicali	24,61	19,89	+4,72	+23,71%
Nolo attrezz. tecniche diffusione	110,10	114,81	-4,71	-4,10%
Nolo macchine ed attrezzature ufficio	12,43	14,51	-2,08	-14,31%
TOTALE	470,11	429,79	40,32	+9,38%

Come detto in precedenza per l’acquisto di servizi, anche la voce “Costi per godimento beni di terzi” evidenzia un incremento, rispetto all’anno precedente, collegato alla ripresa delle attività, con impatto sulla gran parte delle voci di costo, con particolare riferimento ai “Diritti d’autore” determinati dalla qualità e quantità della programmazione oltre che dal valore degli incassi.

D 8) Costi per il personale

Il “Costo del personale” è così articolato:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2023	2022	Variazione	Variazione %
Personale Amministrativo	2.996,30	2.978,02	18,28	+0,61%
Personale Tecnico	219,93	197,14	22,79	+11,56%
Personale Artistico	11.539,45	11.156,17	383,28	+3,44%
Totale costo personale	14.755,68	14.331,33	424,35	+2,96%
Oneri sociali e previdenziali	3.838,56	3.793,13	45,43	+1,20%
Totale oneri sociali e previdenziali	3.838,56	3.793,13	45,43	+1,20%
Trattamento Fine rapporto	943,22	1.127,01	-183,79	-16,31%
Totale Trattamento Fine Rapporto	943,22	1.127,01	-183,79	-16,31%
TOTALE	19.537,46	19.251,47	285,99	+1,49%

Il costo del personale risulta aumentato nel corso del 2023, come conseguenza diretta della totale ripresa delle attività, soprattutto in trasferta, con un incremento di tutte le voci di retribuzione connesse alla produttività, come il premio presenza e il premio produzione, oltre alle voci tipiche delle tournée, quali le diarie.

Come per il 2022, è inserita nel costo del personale la quota di competenza dell'erogazione *una tantum* per la vacanza contrattuale degli anni 2022 – 2023, erogata nel mese di aprile 2023, con un conguaglio nel mese di gennaio 2024, come da accordo sindacale sottoscritto con le rappresentanze sindacali.

La riduzione del costo per Trattamento di fine rapporto è connessa alla cessazione di rapporti di lavoro con personale dipendente caratterizzato da una significativa anzianità di servizio, e quindi con un costo maggiore, sostituito da personale il cui costo è, inizialmente, più contenuto.

Si riporta di seguito la rappresentazione dell'entità del personale impiegato nel corso dell'anno 2023, secondo gli schemi predisposti dal Ministero della Cultura:

CONSISTENZA NUMERICA PERSONALE DELLA FONDAZIONE AL 31/12/2023						
	° Delibera CDA N° 3 del 16/06/2021	LAVORO SUB TI	LAVORO SUB TD	COLLAB. PROFESS. AUTON.	TOTALE UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTO PERSONALE
Prof. d'orchestra	112	96	0	0	96	2.808.202
Artisti del Coro	66	66	0	0	66	10.169.887
M° Collaboratori	4	3	0	0	3	4.167.855
Ballo	0	0	0	0	0	-
Impiegati	61	50,08	4	4	58,08	3.653.320
Dirigenti	2	1	1	0	2	-
Tecnici	4	4	0	0	4	253.300
Servizi Vari	5	5	0	0	5	1.132.747
Contratti di Collab e Professionali	0	0	0	0	0	-
	254	225,08	5	4	234,08	22.185.312

° Pianta Organica approvata da Ministro della Cultura di concerto con Ministro dell'Economia e delle Finanze con Decreto N° 27 del 21/01/2022

*** Cons. Direzione Artistica, Resp. Marketing e Fund raising, Cons. Gare e Appalti, Resp. Attività didattiche e scientifiche**
inquadri, per la natura fiduciaria del rapporto, in un contratto autonomo-professionale

CONSISTENZA MEDIA PERSONALE DELLA FONDAZIONE - Anno 2023						
	Delibera CDA N° 3 del 16/06/2021	LAVORO SUB TI	LAVORO SUB TD	COLLAB. PROFESS. AUTON.	TOTALE UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTO PERSONALE
Prof. d'orchestra	112	98,07	* 12,11	0	110,18	2.808.202
Artisti del Coro	66	64,70	** 4,64	0	69,34	10.169.887
M° Collaboratori	4	3	*** 0,05	0	3,05	4.167.855
Ballo	0	0	0	0	0	-
Impiegati	61	50,74	**** 3,72	4	58,46	3.653.320
Dirigenti	2	1	1	0	2	-
Tecnici	4	4	0	0	4	253.300
Servizi Vari	5	5	***** 0,52	0	5,52	1.132.747
Contratti di Collab e Professionali	0	0	0	0	0	-
	254	226,51	22,04	4	252,55	22.185.312

* di cui 6,31 per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

** di cui 3,43 per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

*** di cui 0,03 per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

**** di cui 0,89 per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

***** di cui 0,52 per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

La consistenza, sia numerica che media, del personale è di valore sostanzialmente analogo a quello dello scorso anno. Il dato relativo ai contratti a termine per il coro e per l'orchestra, anch'esso costante, riflette le esigenze di programmazione unitamente alla necessità, per

l'orchestra, di integrare i ruoli mancanti, per molti dei quali sono stati già banditi i relativi concorsi.

Per quanto riguarda l'imputazione a bilancio dei diversi oneri, sono attribuiti al costo del personale gli oneri derivanti dai rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e a tempo determinato. Sono invece imputati ai costi per servizi gli oneri derivanti dai contratti di collaborazione e professionali.

È imputato al costo per Organi dell'Ente il compenso del Sovrintendente, seppure regolato da un rapporto di lavoro di natura dirigenziale a tempo determinato, e gli oneri previdenziali connessi.

Sono esclusi dagli oneri del personale i compensi erogati al personale dipendente per prestazioni speciali, quali ad esempio i concerti da camera in formazioni inferiori ai dodici elementi, non previste dalla contrattazione collettiva, imputati invece tra gli onorari artistici inclusi nei costi per acquisto di servizi.

D 9) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti riguardano la quota di competenza dell'anno. Gli "Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali" ammontano ad €/000 294,42; gli "Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali" ammontano ad €/000 82,66.

Per il dettaglio si rimanda a quanto descritto nella voce "Immobilizzazioni materiali ed immateriali" nella parte "Informazione sull'Attivo dello Stato Patrimoniale" della presente Nota Integrativa.

Nel corso del 2023, come nell'anno precedente, non si è proceduto ad alcuna svalutazione.

D 10) Variazione delle rimanenze

Importi in €/000

Voce di bilancio	2023	2022	Variazione
Prodotti finiti e merci	21,90	-2,34	24,24
TOTALE	21,90	-2,34	24,24

Il valore in bilancio 2023 evidenzia la variazione intervenuta nella consistenza delle rimanenze, diminuite tra l'inizio e la fine dell'esercizio, come evidenziato nell'Attivo circolante alla voce "Rimanenze".

Nell'esercizio in corso, infatti, le risultanze delle giacenze di libri in magazzino, valutate secondo i criteri stabiliti dalla Risoluzione Ministeriale 9/995 dell'11/08/1977 in materia di rimanenze di libri, hanno registrato una complessiva riduzione, per effetto, da un lato, della vendita di libri in giacenza ad inizio anno e del meccanismo della svalutazione degli stessi a partire dall'anno in cui la pubblicazione viene realizzata e, dall'altro, per la rilevazione della giacenza dei libri prodotti nel 2023, non venduti entro la fine dell'anno. Il dato include anche la variazione nella valutazione dei multipli Castellani e dei prodotti di merchandising, di cui si è detto in precedenza.

D 11) Accantonamento per rischi

La voce si riferisce all'accantonamento di competenza dell'esercizio per l'adeguamento del Fondo rischi ed oneri valutato sulla base delle informazioni conosciute al momento della chiusura del bilancio.

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>Variazione</i>
Acc.to fondo rischi ed oneri personale dipendente	501,69	0,00	501,69
TOTALE	501,69	0,00	501,69

Come detto in precedenza, a commento della voce “Fondo rischi ed oneri per il personale dipendente” dello Stato patrimoniale, per l'anno 2023 si è provveduto ad accantonare i costi relativi ai contenziosi con il personale dipendente in essere alla chiusura dell'esercizio.

Facendo sempre riferimento a quanto detto in precedenza, non si è proceduto ad alcun accantonamento al “Fondo altri rischi ed oneri”, in seguito all'esclusione della fondazione dall'elenco delle Pubbliche amministrazioni redatto annualmente dall'Istat, e al conseguente venire meno dell'applicazione delle norme in tema di *spending review* e di eventuali obblighi dell'Accademia per possibili riversamenti in favore del bilancio dello Stato.

D 12) Altri accantonamenti

La voce si riferisce all'accantonamento di €/000 105,35 corrispondente alla stima, per l'anno 2023, del canone dovuto al Demanio per la concessione della sede di via Vittoria in Roma, dopo la scadenza, nel mese di agosto 2018, della concessione in essere dal 1919, di cui si è detto in precedenza. Considerata la natura di ente di diritto privato della Fondazione, non sarà

possibile procedere ad un rinnovo gratuito della concessione ma, ai sensi dell'art. 11 del DPR 296 del 13 settembre 2005, la Fondazione rientra tra i soggetti ai quali possono essere concessi immobili a canone agevolato. La determinazione del canone avverrà ai sensi dell'art. 12, comma 1, dello stesso DPR 296/2005 ai sensi del quale *“le concessioni e locazioni in favore dei soggetti di cui all'articolo 11 sono assentite o stipulate per un canone annuo non inferiore al dieci per cento e non superiore al cinquanta per cento di quello determinato dai competenti uffici dell'Agenzia del demanio sulla base dei valori in comune commercio”*. La fondazione, in attesa di definizione del procedimento di assegnazione della concessione, ha proceduto alla stima, tenendo conto dei valori semestrali pubblicati nella Banca dati delle quotazioni immobiliari dall'Agenzia delle entrate, applicando una percentuale prudenziale del 30% degli importi così determinati. Si ricorda che nell'esercizio precedente era stato rilevato il costo complessivo relativo al periodo trascorso dalla scadenza della concessione precedente fino alla chiusura dell'esercizio.

Importi in €/000

Voce di bilancio	2023	2022	Variazione
Acc.to altri fondi e spese	105,35	421,24	-315,89
TOTALE	105,35	421,24	-315,89

D 13) Oneri diversi di gestione

Tale voce comprende:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2023	2022	Variazione	Variazione %
Iva indetraibile/Iva editoria	25,70	19,09	6,61	34,64%
IMU e altre imposte e tasse	174,36	55,16	119,20	216,12%
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	75,43	87,21	-11,78	-13,51%
Contributi associativi	35,57	25,89	9,68	37,41%
Altri costi correnti	85,20	95,31	-10,11	-12,05%
TOTALE	396,26	282,66	113,60	40,19%

La voce “oneri diversi di gestione” registra complessivamente un incremento in linea con il generale aumento dei costi di gestione connessi alla ripresa delle attività, evidenziata economicamente anche nell'aumento significativo del valore della produzione. L'incremento

delle imposte è relativo all'imputazione a conto economico delle ritenute subite sui ricavi prodotti all'estero, per le attività svolte in tournée, che non possono essere recuperate dalle imposte dovute in Italia, dal momento che la Fondazione è esente dall'imposta sui redditi.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

D 14) Proventi ed interessi ed altri oneri finanziari

La voce "Proventi finanziari" include:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2023	2022	Variazione
Dividendi da società di capitali	0,37	0,36	+0,01
Proventi da titoli	11,01	0,00	+11.01
Interessi attivi	371,32	30,41	+340,91
TOTALE	382,70	30,77	+351,93

La voce "dividendi da società di capitali" registra i proventi maturati ed incassati sulle azioni "WeBuild Spa (ex Astaldi Spa)", assegnate ai creditori in occasione del piano di concordato, di cui si è detto in precedenza.

La voce "proventi da titoli" registra il rateo di interessi delle cedole relative ai titoli di Stato, acquistati dalla Fondazione a titolo di impiego temporaneo, in attesa del completamento del piano di investimenti, di parte della liquidità acquisita in seguito all'assegnazione dei fondi di cui alla L. 234/2021, di cui si è detto in precedenza.

La voce interessi attivi, relativa alla maturazione degli interessi sulla liquidità bancaria, è significativamente incrementata rispetto al precedente esercizio, in considerazione dell'aumento dei tassi di interesse, tenuto conto della giacenza media sul conto corrente.

La voce "Oneri finanziari" include:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2023	2022	Variazione
Altri oneri finanziari	0,59	0,18	0,41
TOTALE	0,59	0,18	0,41

La voce si riferisce ad altri oneri finanziari, connessi principalmente alla rivalutazione dei depositi cauzionali costituiti a fronte dei contratti di locazione in essere. Nel corso dell'anno nessun onere è stato sostenuto a titolo di interessi bancari, in quanto non si è fatto ricorso al credito bancario nel corso dell'intero esercizio.

La voce "Utili e perdite su cambi" si compone:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2023	2022	Variazione
Utili su cambi	0,21	0,14	0,07
Perdite su cambi	-0,56	-2,47	1,91
TOTALE	-0,35	-2,33	1,98

Gli utili e perdite su cambi sono relativi ai proventi e agli oneri in valuta legati alle attività all'estero.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Si riferiscono all'IRAP dell'esercizio e ammontano ad €/000 208,86, in aumento rispetto all'anno precedente, sia per l'incremento della base imponibile, che in conseguenza dell'aumento dell'aliquota applicata, in seguito alla mancata previsione, da parte della Regione Lazio, dell'aliquota agevolata per le attività artistiche, in passato pari al 3,90%, e conseguente applicazione dell'aliquota nella misura ordinaria del 4,82%. In generale si evidenziano gli effetti positivi, sulla determinazione dell'onere fiscale, derivanti dalla politica di stabilizzazione del personale dipendente portata avanti dalla Fondazione nell'ambito del processo di riorganizzazione che ha consentito di poter ridurre negli ultimi anni la base imponibile Irap collegata alla voce costo del personale. L'importo del saldo dovuto, al netto negli acconti versati nell'anno, è esposto tra i debiti tributari nel passivo dello Stato Patrimoniale.

E) ALTRE INFORMAZIONI

- Direzione e Coordinamento

Ai sensi degli artt. 2497 e ss. del Codice civile, si comunica che l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, eretta in fondazione di diritto privato, per la sua natura giuridica è sottratta a possibili ipotesi di direzione o coordinamento da parte di terzi. Il Consiglio di amministrazione, infatti, determina autonomamente gli indirizzi da perseguire nella gestione per il raggiungimento delle finalità istituzionali previste dalla legge.

- Elenco società controllate e collegate

La Fondazione non detiene partecipazioni in altre imprese o società controllate o collegate.

- Oneri finanziari imputati all'attivo

Gli oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

- Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi, di cui all'art. 2425 n. 15 del Codice civile.

- Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 18 del Codice civile, si evidenzia che non sussistono azioni e obbligazioni emesse, vista la natura giuridica della Fondazione.

- Altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19 del Codice civile, si evidenzia che non sussistono altri strumenti finanziari emessi, vista la natura giuridica della Fondazione.

- Finanziamenti dei soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19-bis del Codice civile, si evidenzia che la Fondazione non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci.

- Informazioni relative ai patrimoni destinati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 20 del Codice civile, si evidenzia che non sussistono patrimoni destinati ad un singolo affare.

- Informazioni relative ai finanziamenti destinati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 21 del Codice civile, si evidenzia che non sussistono alla data di chiusura del bilancio finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

- Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice civile, si evidenzia che la Fondazione non ha posto in essere operazioni di locazioni finanziaria.

- Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

- Compensi alla società di revisione

Il corrispettivo complessivo per la revisione legale del bilancio 2023 è di €/000 11,20.

- Deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

- Fatti intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-quater del Codice civile si evidenzia che successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

- Proposta destinazione utile dell'esercizio

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 presenta dunque un utile d'esercizio pari ad euro 883,22 che, riportato al nuovo anno, contribuirà al rafforzamento patrimoniale della Fondazione.

Il Presidente Sovrintendente

Michele dall'Ongaro

